



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. C. GIULIO CESARE

VEIC87200N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. C. GIULIO CESARE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8908** del **03/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 113** Piano per la didattica digitale integrata



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "Caio Giulio Cesare" è stato costituito nell'anno scolastico 2013-2014.

È distribuito su tre edifici in cui sono ubicate: due Scuole dell'Infanzia, due Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di Primo Grado, sede dell'Istituto, dove si trovano l'Ufficio di Presidenza e gli uffici di Segreteria.

L'Istituto è un punto di riferimento educativo per una delle zone centrali di Mestre, collegata a Venezia e ad altri centri cittadini da servizi pubblici molto frequenti.

Il suo bacino di utenza è particolarmente esteso e infatti accoglie alunni provenienti da altri quartieri e talvolta anche da Comuni limitrofi. Le probabili cause di questo "pendolarismo" sono:

- varietà dell'offerta formativa, che include anche l'indirizzo musicale alla scuola secondaria, fiore all'occhiello dell'Istituto;
- lavoro in città dei genitori;
- presenza della casa dei nonni vicino alla scuola.

L'ambiente di provenienza degli alunni del nostro Istituto, anche per la presenza di alunni con background migratorio, si presenta vario e ricco di stimoli e crea occasioni per scambi culturali.

Gli alunni che provengono da famiglie italiane, in cui spesso entrambi i genitori lavorano, manifestano l'esigenza di vedere ampliata l'offerta formativa soprattutto nella scuola Secondaria dove l'autonomia degli studenti è maggiore e per questo la scuola attiva ogni anno queste attività:

- potenziamento musicale attraverso i laboratori;
- certificazioni nelle lingue comunitarie;
- lettorati in inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- recupero e potenziamento di matematica;
- avviamento allo studio della lingua latina anche in vista del proseguimento degli studi superiori.



Per gli alunni che provengono da famiglie non italofone, i cui figli sono spesso nati in Italia o entrati nel nostro sistema scolastico in età scolare, ma anche per gli alunni neoarrivati, la scuola offre l'opportunità di accedere alla CLASSE INCUBATRICE, opportunità che permette l'acquisizione dei rudimenti iniziali della lingua italiana per tutti coloro che ne hanno necessità, oppure offre attività di supporto nella lingua italiana dello studio, e accompagna il successo scolastico di questi allievi e il loro percorso verso la scuola secondaria di II grado. Uno degli strumenti cardine per l'inserimento nel contesto scolastico dei nuovi arrivati, sono i corsi di prima e seconda alfabetizzazione.

Nell'azione educativa e didattica, tenuto conto del contesto e delle indicazioni ministeriali, l'istituto si propone di investire in progettualità legate al potenziamento linguistico degli alunni con background migratorio, coinvolgendo sia gli alunni neoarrivati in Italia che gli studenti bisognosi di consolidamento, e propone azioni di mentoring da parte di alunni con background migratorio analogo. Si mira ad un arricchimento culturale e linguistico alla luce anche del documento Orientamenti Interculturali del marzo 2022, in cui si propone di intraprendere "azioni per lo sviluppo e il potenziamento dell'italiano dello studio, lingua veicolare per l'apprendimento dei contenuti disciplinari e condizione e mezzo per il successo formativo".

Vista l'alta incidenza di arrivi e partenze in corso d'anno, o la presenza di alunni con diversificata scolarità pregressa e irregolarità dei percorsi scolastici, la scuola si attiva con:

- Corsi di alfabetizzazione gratuiti, anche per i genitori, a cura del Comune;
- Mediazione culturale e linguistica ;
- Attività di integrazione socio-culturale;
- Sinergia con le associazioni del territorio

La diversa provenienza degli studenti comporta un aumento dell'impegno del nostro Istituto nel favorire l'inserimento, l'integrazione e l'apprendimento della lingua italiana; il nostro I. C., avvalendosi dell'esperienza maturata nel corso degli anni e della professionalità di chi vi opera, ha saputo valorizzare la realtà multiculturale, trasformandola in un valore aggiunto di internazionalità. In tal senso vengono messi a punto progetti e strategie che soddisfino le esigenze e le richieste di un'utenza diversificata e multi-etnica.

L'Istituto, attento ai bisogni del territorio, offre una diversificazione di proposte e opportunità volte non solo sostenere, ma anche a potenziare le eccellenze presenti.

La nostra scuola usufruisce delle opportunità offerte dal territorio, che dispone di centri sportivi, aree verdi ben attrezzate, musei e centri culturali diffusi.

Nell'ambito dell'Educazione musicale, che inizia per i nostri iscritti sin dall'infanzia e prosegue sino



alla Secondaria di Primo Grado e attraverso la specificità dell'**Indirizzo Musicale**, la nostra scuola trova nel territorio eccellenze come il Teatro la Fenice, il Teatro Toniolo, il Teatro Momo ed il Conservatorio Benedetto Marcello con cui ha collaborazioni e convenzioni.

Per quanto riguarda l'**Educazione Motoria** è un punto di riferimento l'area del Coni con le sue piscine ed i campi da tennis; anche Parco di San Giuliano e l'area della gronda lagunare, occupata in parte dalle Società remiere di San Giuliano, sono riferimenti sportivi del nostro Istituto per alcune attività curricolari sulla voga.

Infine, il nostro Istituto partecipa agli Itinerari educativi del Comune di Venezia, al Progetto Con-tattoo al progetto "Venezia in Classe A" per far meglio conoscere la città e la Regione ai nostri studenti, in modo da farli crescere cittadini consapevoli delle opportunità offerte dal nostro territorio.

L'Istituto CAIO GIULIO CESARE offre la disponibilità di spazi diversificati:

- LIM/SMART BOARD in ogni aula della scuola;
- Rete wi-fi;
- Laboratori d'arte, linguistici, musicali, informatica, robotica.

Nell'ORIENTAMENTO IN USCITA verso la Secondaria di Secondo Grado la nostra scuola mette in atto contatti e realizza iniziative in collaborazione con gli Istituti superiori (Licei, Conservatorio, Ist. Tecnici, Ist. Professionali, CFP) cittadini e provinciali; offre anche l'opportunità di conoscere le scuole Superiori dalla viva voce dei propri ex studenti che portano la loro testimonianza e aiutano i colleghi più giovani a comprendere il percorso più adatto al loro modo di essere.

Durante il TERZO ANNO di scuola Secondaria di I grado, si accompagnano le famiglie e gli allievi con incontri di orientamento e stage di un giorno nella scuola segnalata dagli studenti come di maggiore interesse.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Alto grado di internazionalità dell'Istituto. Multiculturalismo e plurilinguismo diffuso; apprezzamento per l'ambiente scuola; PNRR STEM e Multilinguismo.

Vincoli:

Numero elevato di alunni provenienti da contesti migratori anche in corso d'anno. Per alcune famiglie, di origine extra UE, difficoltà nel comprendere il valore di alcune proposte dell'offerta formativa dell'Istituto e sulla partecipazione alla vita scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto sorge nell'area centrale della città, in prossimità della stazione ferroviaria, quartiere in cui sono presenti musei, cinema, teatri, biblioteche, Consultorio, sedi di associazioni culturali, l'Università, ecc. ed è ben collegato al resto della città dai mezzi pubblici. L'ente locale ha ultimato i lavori di messa in sicurezza antisismica e di ristrutturazione della sede centrale; si occupa della sistemazione degli edifici e fornisce i servizi del pool scuola, degli assistenti sociali, degli operatori socio- sanitari; il Servizio Immigrazione offre i mediatori linguistici e culturali e la Coesione Sociale interviene con progetti di naturale socio-educativa. L'Istituto fa parte di alcune Reti di scuole e collabora con le associazioni del territorio.

Vincoli: L'Istituto sorge in un quartiere cittadino centrale dove convivono gruppi di diverse provenienze. Alcune zone limitrofe all'Istituto presentano dei rischi per la sicurezza urbana.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: L'Istituto si avvale del contributo volontario delle famiglie, che sempre molto partecipi alla vita scolastica, sostengono l'offerta formativa e i bisogni del materiale e delle strumentazioni didattiche. Inoltre, tramite convenzioni, alcune associazioni o enti versano un corrispettivo per l'uso dei locali nelle diverse sedi. La sede centrale è stata oggetto di un'importante ristrutturazione e messa a norma antisismica. È in fase di attuazione il PNRR Scuola 4.0.

Vincoli:

Gli enti locali non soddisfano pienamente le esigenze dell'Istituto nei bisogni della sicurezza, del decoro degli ambienti e della ristrutturazione dei locali. La realizzazione dei PNRR presuppone il coordinamento interno e una formazione specifica per il corpo docente.



Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente presenta variabilità anagrafica, che vede la presenza, nel Team educativo - didattico, di personale di ruolo da diversi anni nell'Istituto e di personale supplente più giovane che cerca un'esperienza in una scuola multiculturale, comoda a servizi di trasporto come le ferrovie.

I docenti di lingua inglese della scuola primaria hanno conseguito l'abilitazione; gli insegnanti di italiano L2 sono qualificati. È presente la figura dell'animatore digitale che assiste la DDI e l'utilizzo del G-Suite for Education.

Il personale senza specializzato trova azioni di formazione specifiche come per gli insegnanti di sostegno.

Vincoli:

I contratti del personale scolastico hanno durata variabile. Gli insegnanti annuali di sostegno non sono, nella maggioranza dei casi, specializzati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. C. GIULIO CESARE (Sede Centrale)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC87200N
Indirizzo	VIA CAPPUCCINA N. 68/D MESTRE 30172 VENEZIA
Telefono	041981696
Email	VEIC87200N@istruzione.it
Pec	VEIC87200N@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icgiuliocesare.edu.it/

SEDI

Plesso C. BATTISTI

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA87201E
Indirizzo	VIA DANTE, 67 MESTRE 30172 VENEZIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	143

Plesso G. CESARE - Altobello

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA87202G
Indirizzo	VIA P. KOLBE, N. 7 MESTRE 30172 VENEZIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	91



Plesso C. BATTISTI

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE87201Q
Indirizzo	VIA CAPPUCINA 74 LOC. MESTRE 30172 VENEZIA
Numero Classi	17
Totale Alunni	328

Plesso SILVIO PELLICO - Altobello

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE87202R
Indirizzo	VIA P. KOLBE, N. 7 MESTRE 30172 VENEZIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	119

Sede Centrale CAIO GIULIO CESARE

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM87201P
Indirizzo	VIA CAPPUCINA N. 68/D MESTRE 30172 VENEZIA
Numero Classi	19
Totale Alunni	419

Approfondimento



SEDI della SCUOLA

SCUOLA	PLESSO I	PLESSO II	PLESSO III
INFANZIA	C. BATTISTI Via Dante, 64 Tel. 041 982033	G. CESARE Via Kolbe, 7 Tel. 041 5311138 Fax 041 5311138	
PRIMARIA	C. BATTISTI Via Cappuccina, 74 Tel. 041 986509 Fax 041 982770	S. PELLICO Via Kolbe, 7 Tel. 041 5311653 Fax 041 5311653	
SECONDARIA DI 1° GRADO Sede dell'istituto			C. GIULIO CESARE Via Cappuccina 68/d Codice Meccanografico VEIC87200N Tel. 041 981696 Fax 041 980546 E-mail veic87200n@istruzione.it Posta Elettronica veic87200n@pec.istruzione.it certificata Codice univoco per la fatturazione elettronica UFSBUD Codice Fiscale 90164510274



ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA DELL'ISTITUTO			
Tipologia di scuola	Giorni		Orario giornaliero
	da	a	
SCUOLA DELL'INFANZIA	lunedì	venerdì	8.00 - 16.00
SCUOLA PRIMARIA - TEMPO PIENO di 40 ORE	lunedì	venerdì	08.15 - 16.15
SCUOLA PRIMARIA -TEMPO ORDINARIO con due rientri pomeridiani, il lunedì e il giovedì di 29 ore classe I - II - III di 31 ore classe IV e V con 2 ore settimanali di Educazione Motoria	lunedì e giovedì		8.15-16.15
	martedì e mercoledì		8.15-12.45 (13.15 quarte e quinte)
	venerdì		8.15-12.15 (13.15 quarte e quinta)
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SETT. LUNGA (6 gg.) con Indirizzo musicale opzionale 18 ore + 3 ore settimanali	lunedì	sabato	08.00-13.00
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SETT. BREVE (5 gg.) con Indirizzo musicale opzionale 18 ore + 3 ore settimanali	lunedì	venerdì	08.00 - 14.00



EDUCAZIONE MOTORIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

l'insegnamento dell'Educazione Motoria è affidato a docenti specialisti, forniti di idoneo titolo di studio per le classi V a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, e, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, anche per le classi IV e V. Per le classi a tempo ordinario le ore di Educazione motoria sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 29 ore; rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi IV e V con orario a tempo pieno (in queste ultime, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza). Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa (legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti). Per le classi IV e V, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite e affidate ai docenti di posto comune. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorie.

INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dall' a.s. 2023-24 in attuazione del DM 176/22, l'Indirizzo musicale prevede TRE ore di frequenza settimanale aggiuntive suddivise in:

- lezione di strumento;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

L'orchestra o gruppi di strumenti si esibiscono in occasioni pubbliche come il concerto di Natale, il concerto di fine anno, manifestazioni pubbliche, il progetto internazionale Multikulturalità a Malta.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	5
	Multimediale	4
	Musica	6
	Restauro	1
	Scienze	1
	STEM e Robotica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	alunni	4
Aule	Concerti	2
	Magna	3
	Proiezioni	5
	Teatro	1
	auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	pista di atletica outdoor	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	postscuola	
	doposcuola	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	71
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA "CESARE BATTISTI"

Via Dante n. 64 - Tel. 041 982033

La nascita della SCUOLA dell'INFANZIA BATTISTI si può datare al 15 novembre 1971 ma la sua attività cominciò solo nell'aprile del 1972 e già nell'ottobre dello stesso anno le sezioni diventarono due.

Dall'anno scolastico 1975-1976 le sezioni aumentarono a cinque.

Oggi la sede della scuola si trova in via Dante, nello stesso complesso di edifici della scuola primaria omonima con la quale condivide il cortile, sebbene sia dotata di un'area giochi indipendente e ristrutturata, con ingressi ed ambienti totalmente autonomi.

Attualmente ci sono n. 6 sezioni, composte da alunni di età diversa, con un totale alunni di 143 e 25 insegnanti.

La scuola offre un **SERVIZIO POST SCUOLA**, con contributo, a partire dalle ore 16.00 e sino alle ore 18.00 attivabile con abbonamento settimanale.

La scuola dell'Infanzia è composta da:

- Ingresso
- 2 spazi mensa comunicanti
- Servizi igienici (2 locali)
- Salone attrezzato per gioco libero
- Palestra
- Sala biblioteca attrezzato con SMART BOARD
- Aula per attività di laboratorio
- Stanza per attività in piccolo gruppo
- 4 locali per materiale, pulizia, sussidi
- Aula insegnanti
- Giardino recintato con area verde e giochi



SCUOLA DELL'INFANZIA "GIULIO CESARE"

Via Kolbe n.7 - Tel. 041 5311138

La storia della scuola dell'infanzia "Giulio Cesare" inizia nell'anno scolastico 1976 con due sezioni ospitate presso la Scuola Media Caio Giulio Cesare che allora era in via Tasso. Nel gennaio 1978 si aggiunsero due nuove sezioni, che iniziano la loro attività.

Il primo settembre 1997 la scuola dell'Infanzia venne trasferita al primo piano nell'edificio di via M. Kolbe, assieme alla Scuola Primaria Silvio Pellico; gli ambienti sono però autonomi e tutti al piano terra, con un ampio giardino retrostante e una palestra ristrutturata. Le sezioni sono 4 per un totale di 91 alunni e 13 insegnanti.

La scuola dell'infanzia è composta da:

- Ingresso
- 4 sezioni ciascuna dotata di un tablet
- Mensa
- 6 Servizi igienici (3 per i bambini e 3 per gli adulti)
- Salone attrezzato per gioco libero e strutturato
- Auditorium da 130 posti dotato di attrezzature multimediali (condiviso con la scuola primaria)
- Palestra con spalti da 200 posti (condivisa con la scuola primaria)
- Aula insegnanti con postazione pc e smart board
- 3 locali per materiale vario, pulizia, sussidi
- Spogliatoio per il personale
- Spazio biblioteca
- Ampio giardino attrezzato con giochi
- Orto didattico



SCUOLA PRIMARIA "CESARE BATTISTI"

Via Cappuccina n.74 - Tel. 041 986509

La SCUOLA PRIMARIA BATTISTI è una delle scuole più antiche di Mestre: la sua inaugurazione risale al 27 ottobre 1922 e il suo CENTENARIO è stato celebrato, durante l'anno scolastico 2022/23, con una serie di manifestazioni aperte alla cittadinanza.

L'edificio che la ospita si compone di due piani e fa parte di un complesso che sorge a Mestre nelle vicinanze della stazione, tra via Cappuccina e via Dante, attorno ad un ampio cortile interno protetto.

La scuola è dotata di ascensore interno.

L'entrata per gli alunni è presente sia in via Dante sia in via Cavallotti; mentre per gli insegnanti è in via Cappuccina. Gli edifici della scuola dispongono sia di spazi attrezzati sia di strumenti didattici che favoriscono lo svolgimento di attività di tipo operativo (progettare, manipolare materiali diversi, utilizzare strumenti di tipo diverso). Le classi sono 17, per un totale di 328 alunni e 56 insegnanti

La scuola Primaria Battisti è composta da:

- Aula magna dotata di attrezzatura multimediale
- Aula insegnanti con due postazioni pc
- Archivio dell'ex Circolo Didattico Cesare Battisti
- 18 aule di cui 7 dotate di LIM e 10 Smart Board
- 1 aula LIM polifunzionale
- 1 aula video
- 1 aula inglese
- 3 aule spazio attività individualizzata
- 1 aula Religione
- 2 stanze adibite a deposito materiale
- 2 laboratori informatica
- 1 laboratorio scientifico
- 1 aula teatro
- 2 laboratori
- 1 laboratorio manipolazione
- 1 palestra
- 1 mensa rinnovata nel 2021
- 1 biblioteca
- 6 servizi igienici
- 2 servizi igienici disabili
- cortile interno con fioriere per l'orto didattico.



SCUOLA PRIMARIA "SILVIO PELLICO"

Via Padre Kolbe n.7 - Tel. 041 981696

La scuola Silvio Pellico, nel corso della sua storia, ha cambiato più volte edificio.

Nel 1948, anno della sua istituzione, comincia la sua attività all'interno di una struttura di fortuna. Solo nel 1954 viene inaugurato il nuovo edificio situato in Via Andrea Costa.

Nell'anno scolastico 1996 - 1997 la scuola viene definitivamente trasferita nell'edificio dell'ex scuola media M. Kolbe dove si trova attualmente e che condivide con la scuola dell'Infanzia Giulio Cesare.

L'edificio si compone di due piani, è munito di ascensore e circondato da un ampio giardino recintato.

Le classi sono 6, per un totale di 119 alunni e 23 insegnanti.

La scuola primaria è composta da:

- auditorium da 130 posti dotato di attrezzature multimediali (condiviso con la scuola dell'infanzia)
- salone attrezzato per gioco libero e/o strutturato
- 7 aule di cui 2 dotate di LIM e una di schermo multimediale interattivo
- 1 laboratorio informatico con LIM
- aula per attività individualizzate, dotata di TV interattiva con carrello
- biblioteca con schermo TV interattivo
- aula di arte con schermo TV interattivo
- palestra con spalti da 200 posti recentemente restaurata nel 2019 e condivisa con la scuola dell'infanzia
- 2 locali mensa
- giardino protetto



SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO "CAIO GIULIO CESARE" Via Cappuccina n.68 - Tel. 041981696

La Scuola Secondaria di Primo Grado Caio Giulio Cesare è anche la Sede centrale dell'Istituto Comprensivo. La sua storia inizia come Regia Scuola Media di Viale Principe di Piemonte, oggi Corso del Popolo, iniziò le prime lezioni il 17 ottobre del 1940 nella sede del Liceo Ginnasio Franchetti quando, con la riforma Bottai, venne istituita a Mestre la prima scuola media di preparazione al Liceo e all'Università. Durante gli anni della guerra la scuola proseguì la sua attività tra notevoli difficoltà, con lunghe sospensioni nel periodo invernale, inizio tardivo delle lezioni, sedute d'esame per allievi iscritti e non frequentanti. Negli anni Cinquanta la scuola, alla ricerca di una propria identità, accolse l'invito del Provveditore che "raccomandava agli insegnanti di leggere nelle classi la Costituzione repubblicana." Finalmente il 27 ottobre del 1954, dopo alcune vicissitudini sulla scelta del nome, la Scuola Media Inferiore Governativa, come si chiamava allora, venne intitolata a Caio Giulio Cesare e per tutti gli anni '50 restò l'unica scuola media della terraferma.

Nel 1963 entrò in vigore la Scuola Media Unica, così chiamata perché istituiva un unico tipo di scuola obbligatoria per i preadolescenti dagli undici ai quattordici anni.

Due anni dopo nel 1965 la scuola s'insediò in Corso del Popolo, all'incrocio con Via Tasso, ma per funzionare aveva bisogno di numerose succursali. In quegli anni non sono mancati problemi sorti dallo smembramento in più plessi e dalla insufficienza di aule. L'edificio aveva due ingressi, uno sul Corso del Popolo per i maschi, l'altro in Via Tasso per le femmine perché fino all'anno 1975 era consuetudine formare le classi o maschili o femminili.

Nel 1983 nella nostra scuola venne allestita, in via sperimentale, una prima aula d'informatica, in considerazione dell'incipiente sviluppo di tale tecnologia e nel 1989 si realizzò la possibilità di dare spazio all'interesse e all'attività musicale, e venne attivato il primo Corso ad Indirizzo Musicale.

Nel 1990 la scuola si trasferì definitivamente nei locali lasciati liberi in Via Cappuccina dalla Scuola Media Bandiera e Moro, una scuola tecnica aperta all'inizio del secolo, la più antica scuola post-elementare di Mestre. **Le due scuole vennero accorpate e fuse in un'unica scuola nel 1993.**

Il plesso, che oggi ospita la Scuola Secondaria di Primo Grado, si compone di tre piani, è dotato di ascensore, è circondato da un ampio scoperto con pista di atletica, campo di pallacanestro e una palestra recentemente ristrutturata.

L'ingresso pedonale per gli alunni è sia su via Dante sia su via Cappuccina, quello degli insegnanti e del pubblico solo su via Cappuccina.

La scuola è attualmente organizzata su sette sezioni, ha una doppia offerta di tempo scuola con settimana LUNGA (dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00) e settimana CORTA (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00).



La DOPPIA OFFERTA del Tempo Scuola è stata pensata per venire incontro alle richieste delle famiglie e per rendere l'offerta formativa dell'Istituto più consona ai bisogni del territorio.

L'orario a SETTIMANA CORTA, di 30 ore settimanali su cinque giorni, è partito in via sperimentale nell'a.s. 2019- 2020 ed è entrata a regime in quello 2020-2021.

Oggi la Scuola Secondaria è in grado di offrire alle famiglie, all'atto dell'iscrizione, la possibilità di scegliere tra due tempi scuola, diversificando l'offerta di studio della seconda lingua. Attualmente le seconde lingue comunitarie offerte sono francese, tedesco, spagnolo, a cui si aggiunge il potenziamento linguistico di lingua inglese, un progetto extracurricolare.

Entrambi i due tempi scuola prevedono la possibilità dell'iscrizione all'Indirizzo Musicale previa domanda e conferma a seguito di una prova attitudinale in ingresso.

Le classi sono 19, per un totale di 419 alunni e 58 insegnanti.

La scuola Secondaria di Primo Grado Caio Giulio Cesare è composta da:

- Aula magna da 100 posti dotata di attrezzature multimediali (utilizzata per incontri di classe, genitori, proiezioni, saggi musicali, corsi)
- Uffici di presidenza e uffici di segreteria
- 2 Sale insegnanti
- 22 aule con Lim o Smart Board
- 2 aule multimediali da 50 e 30 posti
- 2 laboratori di informatica in rete tra loro collegare in internet
- Laboratorio scientifico con gradinata
- Laboratorio di arte e ceramica
- Laboratorio artistico/di manipolazioni
- Aula infermeria
- Aule di musica
- Laboratorio di falegnameria
- 3 aule per attività individualizzate
- Biblioteca dei ragazzi
- Aula di robotica
- Aula di religione



Risorse professionali

Docenti 175

Personale ATA 26

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 71
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 18
- Da 2 a 3 anni - 34
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 60

Approfondimento



	PLESSO BATTISTI		PLESSO PELLICO			
	Infanzia Battisti	Primaria Battisti	Infanzia G. Cesare	Primaria Pellico	Secondaria I Grado G.Cesare	TOTALE
Numero CLASSI	6	17	4	6	19	52
Numero ALUNNI	143	328	91	119	419	1100
Numero INSEGNANTI	25	56	13	23	58	175
Numero Assistenti AMMINISTRATIVI						6
Numero COLLABORATORI scolastici						20

Il numero complessivo degli insegnanti comprende quelli di sostegno, che variano ogni anno in base ai bisogni degli alunni iscritti in possesso di certificazione, e gli insegnanti di strumento dell'indirizzo musicale su cattedra per sei strumenti: pianoforte, violino, violoncello, flauto traverso, clarinetto, chitarra.

Riguardo i posti di organico - comuni e di sostegno - il fabbisogno per il triennio di riferimento andrà definito su base previsionale anche in riferimento ai dati resi disponibili all'Istituto comprensivo dall'Ufficio anagrafe del Comune; riguardo alle unità di personale docente utili al potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno è definito in relazione agli obiettivi strategici prioritari, incluse le funzioni organizzative.



Nell'ambito delle scelte di organizzazione è prevista la figura del Responsabile di Plesso, uno o più unità per ogni plesso scolastico.

Inoltre, è prevista la figura del Coordinatore del Consiglio di classe per la Scuola secondaria di I grado, nel numero di una unità per classe.

Per quanto riguarda il personale amministrativo ed ausiliario e nello specifico il fabbisogno necessario riguardante il personale ATA, si auspica la presenza in servizio di 2 unità in più. La richiesta di incremento è giustificata dal numero di plessi, dalla complessità dell'Istituto Comprensivo e dal consistente numero di ore in cui le scuole sono aperte. Inoltre, sarebbero necessarie 2 unità in più - oltre alle 6 già in servizio - di personale assistente amministrativo a tempo pieno o parziale. La richiesta trova giustificazione nell'aumento del lavoro a carico della segreteria, per gli adempimenti di dematerializzazione, la gestione dell'indirizzo musicale, la gestione dei finanziamenti del PNRR (si segnala che da ottobre 2023 è stata inserita una unità a tempo pieno di AA per la gestione del PNRR Scuola 4.0).

Allegati:

Regolamento 2023 2024 REV 2022 12 20 3 indirizzo musicale.pdf



Aspetti generali

I docenti coinvolti nel Piano di miglioramento sono stati individuati dal Dirigente Scolastico tra i collaboratori e i responsabili di progetto dei vari ordini di scuola, impegnati nelle aree sensibili definite dal Rapporto di Autovalutazione, nonché in ragione alla disponibilità e alla motivazione evidenziate dagli stessi a mettersi in gioco in un percorso progettuale particolarmente impegnativo.

È stato privilegiato il principio dell'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie, stabilendo così un rapporto di stretta connessione tra il Piano di Miglioramento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Rapporto di Autovalutazione.

Priorità

Garantire a TUTTI gli alunni e alunne, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico, culturale e linguistico, **il successo scolastico e formativo**.

Migliorare il successo scolastico in tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto.

Avviare proficue collaborazioni sul territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa e per il **potenziamento delle eccellenze** anche grazie alla presenza di un ambiente multiculturale e plurilinguistico.

Traguardi

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Nell'arco di 3 anni ridurre del 50% il fenomeno della dispersione scolastica.

Allineare i risultati di ammissione alle classi successive con i dati delle scuole della Provincia.

Realizzare servizi di doposcuola per lo svolgimento dei compiti, il recupero o per altre attività come quelle sportive, artistiche o musicali.

Completare il protocollo per il monitoraggio dei risultati a distanza, negli anni ponte e nel I anno della Scuola Secondaria di II grado.

Maggiore confronto tra scuola e genitori, per una più efficace azione di Orientamento, nella formulazione del Consiglio orientativo per la scelta della Scuola di II grado.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati e dall'autovalutazione.

Le azioni educativo-didattiche promosse mirano a garantire il successo formativo in linea con l'alta percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva e ai diplomati. Pertanto, la scuola orienterà la sua azione al monitoraggio degli alunni in difficoltà al fine di sostenere il recupero delle competenze di base.



Visti i risultati nelle prove Invalsi di Istituto e la distribuzione degli studenti per fasce di voto, si evidenzia in Matematica, un basso numero di allievi nelle fasce medie (voto 7); si ritiene necessario potenziare gli interventi per migliorare le performance e la motivazione all'apprendimento della materia di quegli allievi che mostrano fragilità.

Il percorso previsto è finalizzato al potenziamento delle competenze logico-cognitive degli alunni di ogni ordine del I ciclo per ottenere un miglioramento dei risultati soprattutto nelle prove di italiano e matematica in entrambi gli ordini.

Mancando l'archivio di dati dei risultati a distanza degli alunni, la scuola ha iniziato ad elaborare un protocollo apposito attivandosi affinché il numero di studenti che seguono il Consiglio orientativo aumenti, a garanzia del successo scolastico in uscita.

Il Curricolo verticale, in ossequio alle Indicazioni nazionali del I ciclo, con la sua ultimazione permette di progettare per competenze.

Si avverte, comunque, l'esigenza di una migliore qualità della progettazione per competenze all'interno dei Dipartimenti e degli assi disciplinari tale da condurre ad una più efficiente certificazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico, culturale e linguistico, il successo scolastico e formativo. Migliorare la competenza multilinguistica e STEM nei vari ordini di scuola. Avviare collaborazioni sul territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa e prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nel triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Nell'arco di tre anni ridurre del 50% il fenomeno della dispersione scolastica. Allineare i risultati di ammissione alle classi successive con i dati delle scuole della Provincia e realizzare il recupero in itinere e nel doposcuola

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti da collocarsi nelle fasce medio-alte degli apprendimenti. Migliorare gli esiti delle prove di Italiano, soprattutto nelle classi seconde della scuola primaria e Matematica e ridurre le differenze fra le classi.

Traguardo

Secondaria: fasce livello 2 e 3: - aumentare 8% in Matematica e 14% Italiano; Scuola primaria: fasce 1 e 2: - portare al livello delle medie nazionali. Riduzione della varianza tra classi. Equiparare gli esiti delle prove nazionali di Italiano e Matematica ai risultati



delle scuole con caratteristiche analoghe al nostro istituto.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza matematica, in scienze ed in tecnologie.

Migliorare la competenza multilinguistica, anche in italiano L2.

Implementare la competenza digitale.

Traguardo

Sviluppare le capacità logiche e di *problem solving*.

Conseguire le certificazioni linguistiche nelle lingue comunitarie studiate a scuola.

Ampliare l'offerta della *classe incubatrice* con un protocollo di valutazione per alunni NAI. Sviluppare le competenze digitali e l'intelligenza emotiva.

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza legate all'educazione civica (competenze sociali e civiche e cittadinanza digitale).

Sviluppare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Sviluppare le competenze del curricolo verticale di educazione civica e cittadinanza digitale.

Migliorare la socialità e la capacità di imparare ad imparare.

Potenziare la comunicazione e la condivisione del Patto educativo con le famiglie.



● Risultati a distanza

Priorità

Attraverso l'analisi dei risultati a distanza con un sistema di monitoraggio, ridurre la percentuale di allievi non ammessi alla classe successiva.

Monitorare i risultati a distanza con sistematicità per favorire l'orientamento scolastico.

Traguardo

Realizzare un protocollo per il monitoraggio dei risultati a distanza.

Collaborare con gli Istituti superiori per l'orientamento in uscita.

Ridurre le non ammissioni alla classe successiva al I anno della Scuola Secondaria di I Grado.

Orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento sempre più efficace nella costruzione di un dialogo scuola - famiglia.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPETENZE PER AGIRE (LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA)**

Gruppi di insegnanti, di Interclasse, Intersezione e Dipartimenti, organizzati anche in maniera verticale, condividono percorsi interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze di base e tra tutte quelle di Cittadinanza e socio-emotive, in orario curricolare ed extra-curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppo delle competenze relative al metodo dell'approccio allo studio (

Progettare, in ogni plesso, almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico, nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico, musicale, matematico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Dotare l'Istituto di spazi innovativi e l'utilizzo costante delle tecnologie nell'attività scolastica. Il progetto vuole convertire il metodo di insegnamento tradizionale in



un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di collaborare in modo interattivo e dinamico favorendo così pratiche didattiche innovative.

Diversificare le metodologie didattiche anche grazie alle nuove tecnologie digitali.

Potenziare la funzionalità dei laboratori di informatica, robotica, italiano L2.

○ **Inclusione e differenziazione**

Costruzione di una cultura tesa all'inclusione che vede la scuola attiva nella prevenzione del disagio, negli interventi di riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica, nella promozione della partecipazione e della crescita culturale.

Promuovere forme di aiuto e di collaborazione per gli alunni con attività di *peer tutoring e co-tutoring* e attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo. rispetto delle differenze e al dialogo.

○ **Continuità e orientamento**

Sviluppo della comunicazione, del confronto fra insegnanti dei diversi ordini, realizzazione e condivisione di esperienze didattico-educative per favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi, elaborazione dei profili in uscita con strumenti condivisi



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziamento delle azioni di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico, con corsi di recupero curricolari ed extra-curricolari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie in particolare in ambito musicale, matematico e alfabetico funzionale.

Implementare le proposte di formazione dei docenti sulla progettazione condivisa e sulla valutazione per competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Diffusione interna di modalità didattiche innovative. Rapporti con gli Enti esterni. Promozione e coordinamento di iniziative e di percorsi di valorizzazione del territorio. Coordinamento manifestazioni, viaggi, visite.

Favorire l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio.

Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e gli enti per favorire



il successo scolastico degli alunni.

● Percorso n° 2: PERCORSO 1

PERCORSO 1

Questo percorso prevede tra le sue **PRIORITÀ** il:

- miglioramento della competenza multilinguistica, anche in italiano L2;
- miglioramento delle competenze in matematica e di quelle in scienze e tecnologia;
- implementazione della competenza digitale.

Vengono pertanto definiti come **TRAGUARDI** della propria azione educativa:

- lo sviluppo del servizio della classe incubatrice, secondo il protocollo di valutazione per alunni NAI;
- l'ampliamento delle capacità logiche e sviluppo delle tecniche di problem solving;
- la possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche delle lingue comunitarie presenti a scuola;
- lo sviluppo delle competenze digitali.

Vengono pertanto definiti come obiettivi del percorso:

- 1) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico, culturale e linguistico, il successo scolastico e formativo. Migliorare la competenza multilinguistica e STEM nei vari ordini di scuola. Avviare collaborazioni sul territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa e prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nel triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Nell'arco di tre anni ridurre del 50% il fenomeno della dispersione scolastica. Allineare i risultati di ammissione alle classi successive con i dati delle scuole della Provincia e realizzare il recupero in itinere e nel doposcuola

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti da collocarsi nelle fasce medio-alte degli apprendimenti. Migliorare gli esiti delle prove di Italiano, soprattutto nelle classi seconde della scuola primaria, e Matematica e ridurre le differenze fra le classi.

Traguardo

Secondaria: fasce livello 2 e 3: - aumentare 8% in Matematica e 14% Italiano; Scuola primaria: fasce 1 e 2: - portare al livello delle medie nazionali. Riduzione della varianza tra classi. Equiparare gli esiti delle prove nazionali di Italiano e Matematica ai risultati delle scuole con caratteristiche analoghe al nostro istituto.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza matematica e della competenze in scienze, tecnologie e ingegneria. Migliorare la competenza multilinguistica, anche in italiano L2. Implementare la competenza digitale.

Traguardo

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Conseguire le certificazioni linguistiche nelle lingue comunitarie studiate a scuola. Ampliare l'offerta della classe incubatrice con un protocollo di valutazione per alunni NAI. Sviluppare le competenze digitali e l'intelligenza emotiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AREE DI INNOVAZIONE

La realizzazione del percorso è un compito autentico esperto, che verrà utilizzato per la valutazione delle **competenze in uscita**. Per il raggiungimento degli obiettivi strategici ci si avvarrà delle sollecitazioni provenienti dai portatori di interesse, ed in particolare dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, oltre che dalle associazioni/gruppi dei genitori per l'approfondimento di temi legati all'educazione civica e di cittadinanza; si utilizzeranno come strumenti fattivi anche le reti cui l'Istituto aderisce.

La realizzazione di una CLASSE INCUBATRICE ha permesso in questi anni di sostenere tutti gli allievi neoarrivati, definendo per loro un percorso personalizzato con ore nella propria classe di assegnazione e ore in una speciale per lo studio approfondito di base della lingua italiana; la classe incubatrice ha permesso di sostenere e fare raggiungere in tempi più brevi, agli alunni neoarrivati, solide conoscenze di base sulla lingua italiana e la lingua dello studio. Il progetto è realizzato sia alla scuola primaria che alla secondaria di I grado.

Per la lotta alla **dispersione scolastica**, soprattutto la dispersione implicita, con il finanziamento PNRR dedicato, l'istituto ha predisposto un progetto curato dal Team per la prevenzione della dispersione scolastica intitolato "Non disperdiamo il talento", che prevede un mentore per ogni alunno segnalato, pratiche di recupero curricolare, laboratori extracurricolari, percorsi di orientamento per le famiglie.

Il progetto laboratorio di robotica alla scuola secondaria e il progetto Scuola 4.0 del PNRR prevedono la creazione di ambienti di apprendimento strutturati e digitali, la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro per incrementare e favorire una didattica inclusiva e learner-centered.

Il PNRR STEM e Multilinguismo permetterà lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e dell'area STEM.

Nell'anno scolastico 23/24 la scuola è stata individuata quale Scuola innovativa per il visiting dei docenti in anno di formazione e prova.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sviluppo delle nuove griglie per la valutazione intermedia e finale alla scuola Primaria (Nuova valutazione degli alunni della scuola primaria - Ordinanza n, 172 del 04 dicembre 2020).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Partecipazione alla piattaforma E-twinning.

Creazione di un nuovo laboratorio di informatica nei plessi della scuola primaria.

Laboratori creativi/alternativa alla religione comprensivi di LIM.

Creazione di un laboratorio di robotica alla scuola secondaria.

Ambienti di apprendimento del PNRR "Scuola 4.0".

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per il raggiungimento degli obiettivi strategici ci si avvarrà anche delle sollecitazioni emergenti nell'ambito delle convenzioni attive con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con l'Università degli Studi di Padova in quanto Istituto accreditato per le attività di Tirocinio del Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria, per i percorsi TFA di specializzazione al sostegno e per i Laboratori di italiano L2. L'Istituto accoglie gli alunni delle scuole superiori per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). L'Istituto collabora con l'associazione Nicola Saba realizzando alcuni importanti progetti anche per il doposcuola. L'istituto ha attivato i seguenti protocolli di intesa per attivare i relativi progetti: Con-tatto, Myedu, Scuola internazionale Italo-Cinese, Fondazione Trevisanato, Futuro prossimo Save the children.

L'Istituto è partner della Rete ad alta intensità educativa e è membro di alcune Reti di scuole.



PROGETTI a cui HA PARTECIPATO la SCUOLA

Piano delle Arti

Progetto CURIO

E - twinning

PROGETTI a cui PARTECIPA la SCUOLA

SEEEVAL "Social and Emotional Education - Building inclusive schools and ownership of values", di cui è partner l'Università Ca' Foscari di Venezia - sviluppato con il supporto della Commissione Europea, programma Erasmus+ KA3

Patto per la lettura del Comune di Venezia.

Città in festa Comune di Venezia,

COLLABORAZIONI della Scuola

Associazione magistrati,

Associazione Montessori Treviso,

Associazione Capablanca,

AMCM Associazione multiculturale mondiale,

Associazione Amici della musica,

Associazione Amici del Cuore,

Associazione Essere Insieme

Associazione Culturale Scuola Coreana di Venezia

Fondazione Trevisanato

Comitato "Cesare Battisti: 100 anni per i bambini",

MCM Movimento di Cooperazione Educativa

Save the Children,

Associazione Basket Mestre,

Associazione MBA (Mestre Basket Academy),



Squero Cooperativa sociale,

OVEST cooperativa sociale

Coro "Il mondo nella voce",

Conservatorio BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

Agenzia Coesione Sociale di Mestre Favaro e Carpenedo (ACS3),

Associazione Nicola Saba realizzando alcuni importanti progetti per il doposcuola

ONLUS AZIONI CONTRO LA FAME

LABCOM CA' FOSCARI VENEZIA

Coop soc Onlus ITACA

M9 MUSEO DEL NOVECENTO

ASS. ALTREMENTI

BASKET MESTRE

ASD RONIN KAI JOUDO KARATE - CLUB MESTRE

DIREZIONE COESIONE SOCIALE - COMUNE DI VENEZIA

ASS. DI VOLONTARIATO IL CASTELLO

LA PORTINERIA DI QUARTIERE MESTRE- VIA PIAVE

LA RETE AD ALTA DENSITÀ EDUCATIVA

AVAPO

ASS. DON MILANI

CINI CINEFORUM ITALIANO

VEZ BIBLIOTECA

PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI VENEZIA

ASSOCIAZIONE LIQUIDAMBAR

UCIPEM

UNIVE

UNIPD

A.B.C. MARGHERA



PARTENARIATI

Università degli Studi di Padova

Università Ca' Foscari di Venezia.

Per il raggiungimento degli obiettivi strategici indicati, l'Istituto si avvale anche delle sollecitazioni provenienti dai portatori di interesse, ed in particolare dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, come ad esempio la Rete ad alta intensità educativa, oltre che dalle associazioni/gruppi dei genitori, e si utilizzeranno come strumenti fattivi anche le reti cui l'Istituto aderisce.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Ambienti innovativi per l'apprendimento efficace**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti innovativi flessibili per la scuola primaria e la scuola secondaria. Prevede la realizzazione di tre ambienti ampi per la didattica immersiva e dove poter ospitare laboratori e corsi aperti all'utenza anche in orario extra-curricolare. Si prevede l'implementazione delle due aule informatiche già esistenti alla scuola secondaria e delle due aule alle scuole primarie. Verranno, inoltre, allestiti nuovi ambienti di apprendimento con uso di strumenti digitali per la didattica collaborativa.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80



Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: Nuovo ambiente per robotica e nuove tecnologie

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio utilizzato come aula/laboratorio di robotica e stampa 3D è configurato con tavoli modulari a trapezio per realizzare diversi setting di lavoro. Consta di due robot programmabili: un robot MakerBOT, e un robot PHOTON. Due schede Arduino, una delle quali è la MKR Wi-Fi per applicazioni

IoT. Si tratta di un vero e proprio laboratorio per lo studio e l'applicazione delle STEM e delle nuove tecnologie, tra cui la stampa 3D che si sta sempre più diffondendo come pratica didattica per la realizzazione degli oggetti di apprendimento. A disposizione tre stampanti 3D, due tradizionale a filamento PLA e ABS, e una a resina SLA. Tali stampanti rientrano nel progetto di realizzazione di parti che possono o integrare i robot, o realizzare i basamenti sui quali agganciare le schede Arduino per poter costruire robot ideati dagli studenti. Sono disponibili 24 Arduino Student Kit, e 12 LEGO Education SPIKE Prime.



I robot LEGO possono essere espansi anche utilizzando i vecchi mattoncini LEGO degli studenti, visto la retrocompatibilità degli stessi. A completare la parte di robotica un drone programmabile Swift e Python DJI Tello.

Si ritiene che l'applicazione dei droni stia sempre più prendendo piede nel campo lavorativo e perciò è utile nella scuola poter far prendere confidenza agli studenti con questa tecnologia per avviare una completa azione di orientamento scolastico. A completare le attrezzature uno scanner 3D, e un visore VR Meta Quest 2 per poter sfruttare applicativi per la realtà aumentata.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/05/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non disperdiamo il talento



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a prevenire la dispersione scolastica in relazione ad allievi con scarsa frequenza scolastica a rischio di abbandono o caratterizzata da dispersione implicita, con livelli in via di acquisizione di competenze sia disciplinari sia sociali sia civiche a forte rischio di dispersione nel ciclo successivo di istruzione (scuola secondaria di II grado). Il progetto si rivolge anche alle famiglie che verranno sostenute nel loro ruolo educativo, di corresponsabilità con la scuola e di orientamento nel progetto di vita dei loro figli. Le azioni programmate mirano a sostenere la motivazione all'apprendimento, alla condivisione e alla socialità attraverso attività di mentoring e orientamento personalizzate, attività laboratoriali e corsi co-curricolari.

Importo del finanziamento

€ 107.076,39

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	130.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	130.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

PNRR 4.0 - BREVE DESCRIZIONE PGTO 4.0 Next generation class

Il progetto previsto dal PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class prevede l'allestimento di nuovi ed innovativi ambienti di apprendimento e la trasformazione di 20 ambienti esistenti in aule e spazi di apprendimento innovativi.

All'interno di tali ambienti di apprendimento sono ricompresi arredi e strumentazioni (principalmente digitali) che entreranno a far parte della dotazione della scuola, nonché ad integrare le dotazioni già presenti.

Gli ambienti fisici che grazie a tale progetto si andranno ad innovare, secondo le indicazioni contenute nel Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class. Saranno luoghi creati al preciso scopo di sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni.

La tecnologia pervade gli ambienti di apprendimento del XXI secolo e vi è un utilizzo innovativo della stessa nelle classi, oggi l'uso è ancora frammentato ed episodico, per questo il progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class è importante.

Gli stessi studenti, abituati ad utilizzare dispositivi digitali personali, spesso li usano in maniera induttiva e, se non guidati, hanno una produzione e un apprendimento superficiale.

Il progetto prevede la creazione di ambienti che operano usando i tre principali ecosistemi software: Microsoft, Apple, e Google. Se Microsoft e Google questi sono in parte già integrati all'interno dell'ambiente scolastico, l'inserimento dell'ecosistema Apple permetterà di formare insegnanti e studenti all'utilizzo di nuove applicazioni studiate proprio per l'apprendimento.



Apple mette a disposizione strumenti versatili e intuitivi che integrano privacy, accessibilità e sostenibilità. Le risorse e i prodotti Apple sono progettati per trasformare l'apprendimento in un'esperienza personale, creativa e stimolante. Tutte queste innovazioni avverranno attraverso la creazione di un'ambiente Apple dotato di 30 iPad, di cui una parte assegnata ai docenti curricolari.

Un nuovo laboratorio per le STEM

Le Linee guida per le discipline STEM vanno ad arricchire le altre iniziative varate per favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti italiani, come ad esempio il Piano Nazionale Scuola Digitale e il Piano Scuola 4.0. Le attività STEAM si collocano in una visione, di matrice costruttivista, mettendo in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolando al confronto con gli altri e sviluppando lo spirito critico e competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale. L'educazione STEM sottolinea il valore del fallimento come esercizio di apprendimento, questo consentirà agli studenti di accettare gli errori come parte del processo di apprendimento. In tal modo si consente agli studenti di costruire fiducia e resilienza e permetterà loro di andare avanti quando il gioco si fa duro.

PROGETTO: *Un nuovo laboratorio per le STEM*

SPAZIO DI PARTENZA: Lo spazio utilizzato attualmente come aula/laboratorio di robotica è parzialmente configurato con tavoli modulari a trapezio per realizzare diverse configurazioni di lavoro. Attualmente conta di un solo robot programmabile e due schede Arduino, una delle quali è la MKR Wi-Fi per applicazioni IoT. Vi è quindi la necessità di acquisire nuovi strumenti digitali per poter implementare tale laboratorio, facendolo diventare un vero e proprio laboratorio per lo studio delle STEM e delle nuove tecnologie, tra cui la stampa 3D che sta sempre più prendendo piede. Sono presenti banchi modulari a forma trapezoidale, attualmente disposti a serpentone, che possono essere riconfigurati per creare isole. È presente una LIM Smart con proiettore Epson. L'aula, nella configurazione attuale, è stata mappata tramite software 3D e tecnologia LIDAR.

Utilizzando l'azione "Spazi e strumenti STEM", sono state richieste due stampanti 3D, una tradizionale a filamento PLA e ABS, e una a resina SLA. Tali stampanti rientrano nel progetto per la realizzazione di parti che possono sia integrare robot, sia realizzare i basamenti sui quali agganciare le schede Arduino per poter costruire robot ideati dagli studenti stessi. Sempre con lo stesso obiettivo vengono richiesti 24 Arduino Student Kit, oltre 36 robot educativi programmabili e configurabili. Tali kit sono così divisi: 24 LEGO Mindstorms EV3, e 12 Makerbot mBot 2. La scelta su queste due tipologia di kit è legata al fatto che i robot LEGO possono essere espansi anche utilizzando i vecchi mattoncini LEGO degli stessi studenti, visto la retrocompatibilità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR

Il kit Makerbot ,già presente a scuola, è già in possesso di un robot sul quale gli studenti hanno potuto esercitarsi e prendere confidenza nella sua programmazione, grazie al supporto del libro di tecnologia attualmente in uso, che consta di un manuale di Coding e robotica con esercitazioni pratiche con questo tipo di robot. A completare la parte di robotica, vi è la richiesta di 2 droni programmabili Swift e Python DJI Tello. Questa richiesta è motivata dal fatto che le applicazioni dei droni sono sempre più comuni nel mondo del lavoro; pertanto, si ritiene utile che, nella scuola, si crei l'occasione agli studenti, per prendere confidenza con questa tecnologia. A completare le attrezzature vi è, anche, la fotocamera 360 con relativo treppiede per poter sfruttare applicativi per la realtà aumentata.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR

PTOF 2022 - 2025



QUESTA SCUOLA E' LA MIA SCUOLA (ESTATE 2023)

Finalità: prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Età: 12-14

OBIETTIVI:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR

- Potenziare ed innalzare le competenze di base (Italiano, matematica, inglese);
- Ridurre il tasso di dispersione scolastica, in modo particolare la dispersione implicita;
- Sviluppare strategie per prevenire l'abbandono scolastico;
- Superare le difficoltà di apprendimento con azioni mirate e personalizzate;
- Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per gli studenti con maggiore difficoltà;
- Incrementare la fiducia nelle proprie possibilità di successo formativo;
- Rafforzare il rapporto tra genitori ed insegnanti anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione per favorire la sinergia scuola-famiglia;
- Progettare e realizzare interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari;
- Creare percorsi formativi per il potenziamento delle competenze in modo da superare le criticità anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- Definire programmi individualizzati rivolti a studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti;
- Definire azioni di orientamento in uscita;
- Realizzare azioni specifiche di mentoring e counseling e orientamento attivo.

PNRR STEM E MULTILINGUISMO

Il progetto prevede due azioni, una a favore dell'acquisizione delle competenze STEM e MULTILINGUISTICHE degli studenti dei tre ordini di scuola e una per la formazione degli insegnanti e la certificazione linguistica.

Allegati:

Progetto PNRR_4.0_2609.pdf



Aspetti generali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CAIO GIULIO CESARE

CODICE SCUOLA VEMM87201P

Traguardo di competenze attese al termine della Scuola Secondaria di I Grado nel percorso di acquisizione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, i progetti, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato anche insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine del percorso di ciascun ordine scolastico verrà compilato il documento di valutazione e al termine della Scuola Secondaria ogni studente entrerà in possesso del documento di certificazione delle competenze raggiunte.

Le competenze si costruiscono attraverso conoscenze/abilità acquisite nei diversi ordini di scuola e indicano la padronanza nel saper affrontare una situazione reale; le competenze indicano come il singolo utilizza concretamente le conoscenze acquisite, superando la tradizionale separazione tra il saper fare e saper essere, in una connotazione metacognitiva dell'apprendimento.

Le competenze si configurano altresì come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando così dinamicamente una spirale di altre conoscenze e competenze, tali da ricoprire l'intero campo d'esperienza in cui si sviluppa progressivamente la personalità dello studente.



I livelli di competenza che saranno certificati al termine del primo ciclo scolastico e i relativi indicatori sono elencati nella seguente tabella:

Livello Indicatori esplicativi

A - Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando la padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D - Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

C. BATTISTI

VEEE87201Q

S. PELLICO

VEEE87202R

Traguardo di competenze attese al termine della Scuola Primaria nel percorso di acquisizione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Come recitano le Indicazioni Nazionali: “la finalità del primo ciclo è l’acquisizione delle conoscenze e delle **abilità fondamentali** per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità la scuola concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla **frequenza**; cura l’accesso facilitato per gli alunni con **disabilità**; previene l’evasione dell’obbligo scolastico e **contrasta la dispersione**; **valorizza il talento** e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il **miglioramento della qualità del sistema di istruzione**.”

In questa prospettiva la nostra scuola Primaria pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e accompagna ciascuno di essi nell’elaborare il senso della propria esperienza e promuove la pratica consapevole della cittadinanza a partire dalla vita nella comunità scolastica, anche grazie all’introduzione dall’ a.s. 2020-21 dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica.

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

C. BATTISTI

VEAA87201E

GI. CESARE

VEAA87202G

Traguardo di competenze attese al termine della Scuola dell’Infanzia nel percorso di acquisizione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

La scuola dell’infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l’**identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o



femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie, esprimere sentimenti ed emozioni.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare in prima persona.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise e implica il primo esercizio del dialogo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C. BATTISTI	VEAA87201E
G. CESARE	VEAA87202G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C. BATTISTI	VEEE87201Q
SILVIO PELLICO-ALTOBELLO	VEEE87202R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAIO GIULIO CESARE

VEMM87201P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.

Ha cura di sé e dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede

Approfondimento

La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità (Indicazioni Nazionali 2012 - p.24).



Insegnamenti e quadri orario

I.C. C. GIULIO CESARE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. BATTISTI VEEE87201Q

TEMPO ORDINARIO DA 29 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SILVIO PELLICO-ALTOBELLO VEEE87202R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAIO GIULIO CESARE VEMM87201P

TEMPO ORDINARIO PER 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO A INDIRIZZO MUSICALE PER 33 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum elaborato dai docenti dell'Istituto, prendendo suggerimento dalle indicazioni date dall'UST del Veneto, seguendo la normativa della legge n. 92 del 20 agosto 2019, conduce all'introduzione nel sistema scolastico dell'educazione civica e sulla base delle relative Linee Guida del 22 giugno 2020 che vanno ad integrare il Profilo delle competenze al termine del primo e secondo ciclo di istruzione (all. B e C) e ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo strutturato e completo, che stimoli l'apprendimento di ciascuno.

La Legge prevede che ogni disciplina sia parte integrante della formazione civica e sociale dell'allievo e che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto.



Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA DELL'ISTITUTO			
Tipologia di scuola	Giorni		Orario giornaliero
	da	a	
SCUOLA DELL'INFANZIA	lunedì	venerdì	8.00 -16.00
SCUOLA PRIMARIA - TEMPO PIENO di 40 ORE	lunedì	venerdì	08.15 - 16.15
SCUOLA PRIMARIA -TEMPO ORDINARIO con due rientri pomeridiani, il lunedì e il giovedì di 29 ore classe I - II - III di 31 ore classe IV e V con 2 ore settimanali di Educazione Motoria	lunedì e giovedì		8.15-16.15
	martedì e mercoledì		8.15-12.45 (13.15 d. IV e cl. V)
	venerdì		8.15-12.15 (13.15 d. IV e cl. V)
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SETT. LUNGA (6 gg.) con Indirizzo musicale opzionale 18 ore + 3 ore settimanali	lunedì	sabato	08.00-13.00
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SETT. BREVE (5 gg.) con Indirizzo musicale opzionale 18 ore + 3 ore settimanali	lunedì	venerdì	08.00 - 14.00



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per tutte le classi della scuola secondaria (in base all'art.5 del D.P.R. 89/2009), il quadro orario settimanale delle discipline è così determinato:

MONTE ORE SETTIMANALE PER TEMPO ORDINARIO E A SETTIMANA BREVE

	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	10	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Ogni classe dell'Istituto osserva l'orario scolastico in conformità con gli ordinamenti ministeriali vigenti. La Scuola Secondaria di Primo Grado offre agli studenti e alle loro famiglie, nell'ambito del progetto di autonomia scolastica - per tutte le classi prime - le seguenti possibilità di piani di studio:

- Piano di studio di 30 ore per l'indirizzo ordinario
- Piano di studio di 33 ore per l'indirizzo musicale
- Piano orari su Sei giorni settimanali (settimana lunga)
- Piano orari su Cinque giorni settimanali (settimana corta)



Il curricolo prevede lo studio della lingua Inglese in tutte le classi e offre la scelta tra tre SECONDE lingue comunitarie: Francese, Tedesco e Spagnolo .

Per quanto riguarda l'INDIRIZZO MUSICALE gli strumenti proposti sono:

- Violino
- Flauto traverso
- Chitarra (2 cattedre)
- Clarinetto
- Violoncello
- Pianoforte (2 cattedre)

Per accedere ai corsi dell'indirizzo musicale è necessario farne esplicita richiesta nella domanda di iscrizione, superare una prova di ammissione orientativo-attitudinale e ottenere l'inserimento nell'apposita graduatoria in posizione utile.

La scelta dell'indirizzo musicale comporta, di norma, due rientri pomeridiani e lo studio dello strumento

diventa materia curricolare triennale con frequenza e valutazione obbligatorie.

Per tutte le classi della Scuola Secondaria il quadro orario GIORNALIERO è così determinato:

ORA	da	a
I - prima	08:00	09:00
II - seconda	09:00	10:00
III - terza	10:00	10:45
I INTERVALLO	10:45	11:00
IV - quarta	11:00	12:00
V - quinta	12:00	13:00
II INTERVALLO	13:00	13:05
VI - sesta	13:05	14:00

Il cambio ora tra gli insegnanti avviene, come di consueto, allo scadere dei 60' di lezione.



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

È previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.



SCUOLA PRIMARIA

MONTE ORE SETTIMANALE PER TEMPO PIENO E ORDINARIO

INSEGNAMENTI	Classi I - II		Classi III		Classi IV - V	
	Tempo pieno	Tempo ordinario	Tempo pieno	Tempo ordinario	Tempo pieno	Tempo ordinario
ITALIANO	7	7	7	6	7	7
MATEMATICA	6	6	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1	1
INGLESE	1	1	3	3	3	3
ATTIVITÀ MOTORIE	2	2	2	2	2	2
MUSICA	2	1	2	1	1	1
TECNOLOGIA	2	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA ATT. ALTERNATIVE	2	2	2	2	2	2
RICREAZIONE E MENSA	10	2	10	2	10	2

La scuola Primaria ha due tipologie di tempo scuola:

Tempo pieno con 40 ore settimanali di cui 10 di mensa e dopo mensa.

Sono presenti:

- due insegnanti che si dividono gli ambiti (linguistico-antropologico e logico-matematico),
- un insegnante di religione cattolica o di attività alternative alla religione (2 ore),
- l'insegnante specializzata di inglese,
- l'insegnante specializzata di educazione motoria.



Tempo ordinario con 29 ore settimanali; 31 ore per le classi IV e V, di cui 2 di mensa.

Sono presenti:

- un insegnante prevalente (22 ore in classe),
- un insegnante di religione cattolica o di attività alternative (2 ore),
- le rimanenti ore sono coperte da altre insegnanti presenti a scuola, come ad esempio per l'inglese.

Nei giorni di rientro pomeridiano è previsto il servizio mensa attivabile su richiesta delle famiglie. Non è consentita la fruizione del pasto domestico nei locali della scuola, ma in alternativa è possibile fruire del pasto a casa e rientrare a scuola dopo il pranzo.

In genere, in entrambe le tipologie di tempo scuola, sono previste 2 o 4 ore di contemporaneità, per svolgere diversi tipi di laboratori (recupero/potenziamento, attività manuali artistiche, attività di drammatizzazione, ecc.). Il curriculum prevede lo studio della lingua inglese e ne offre un approfondimento attraverso il progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Alla scuola primaria (in base all'art. 4 del D.P.R. 89/2009) possono essere iscritti bambini che compiono SEI anni entro il dicembre del I anno scolastico ma anche quelli che li compiono entro l'aprile dell'anno successivo.

Il Tempo ordinario varia per le classi QUARTE e QUINTE e diventa di 31 ore con l'aggiunta delle 2 ore di Educazione motoria affidata ad un docente specializzato.



SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTE ORE GIORNALIERO PER TEMPO PIENO ORDINARIO

GIORNATA SCOLASTICA	
ORARIO	ATTIVITÀ
08.00 - 09.15	Accoglienza dei bambini e gioco NON strutturato
09.15 - 10.30	Attività in classe o in salone. Routine scolastica: calendario, igiene personale, preparazione della mensa, merenda.
10.30 - 12.00	Attività didattiche in classe
12.00 - 12.30	Igiene personale e preparazione per il pranzo
12.00 - 12.35	PRANZO in sala mensa I turno
12.40 - 13.15	PRANZO in sala mensa II turno
13.30 - 14.30	Gioco NON strutturato
14.30 - 15.00	Attività in classe
15.00 - 16.00	Sistemazione della classe e preparazione all'uscita
16.00 - 18.00	POST SCUOLA a pagamento attivabile su richiesta dei genitori attraverso abbonamento MENSILE o SETTIMANALE o con attivazione giornaliera.

Le scuole dell'infanzia svolgono la loro attività per un totale di 40 ore settimanali.

L'organizzazione didattica prevede progetti comuni che si attuano attraverso una metodologia laboratoriale, anche per gruppi di livello o per gruppi di età.

Gli indirizzi individuati sono: l'educazione ambientale, quella linguistica con l'introduzione dell'apprendimento della lingua inglese, l'educazione artistica e musicale.

Dall'a.s. 2022- 2023 è possibile fruire del servizio a pagamento di prolungamento orario "POST SCUOLA" dalle ore 16.00 alle 18.00, con personale educativo specializzato della Cooperativa "Squero".



Curricolo di Istituto

I.C. C. GIULIO CESARE

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO E

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICULO D'ISTITUTO - APPROFONDIMENTO PRINCIPI

L'Istituto comprensivo Statale "Caio Giulio Cesare" acquisisce i fondamenti del dettato costituzionale in particolare l'Articolo 3 Comma 1 che recita:

"tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto del contesto e delle caratteristiche dell'Istituto, ha scelto di dare priorità ad alcune linee di indirizzo come espressione della propria identità e come strumento di orientamento per realizzare la propria funzione educativa.

La nostra scuola in quanto Istituto comprensivo con tre diversi gradi d'istruzione ha puntato sulla continuità in modo da offrire a tutti i nostri studenti un percorso unitario di apprendimento (*learningcontinuum*).

Per realizzare tale priorità è stato approntato il curricolo verticale e orizzontale d'Istituto:



- quello **VERTICALE** ha messo in collegamento i tre diversi ordini di scuola definendo delle priorità condivise relativamente agli Assi importanti dell'azione educativa (Linguaggi, Matematico, Scientifico Tecnologico e Storico Artistico, Educazione civica);
- quello **ORIZZONTALE**, invece, ha visto la realizzazione di un importante lavoro di definizione nei diversi ordini di specifiche Conoscenze e Abilità suddivise per anni scolastici e materie.

Inoltre, l'Istituto si prefigge di uniformare gli interventi educativi a livello di Sezione/Interclasse e di favorire l'applicazione di regole condivise tra i diversi ordini di scuola limitandone le differenze. Ha visto la realizzazione di un importante lavoro di definizione nei diversi ordini di specifiche Conoscenze e Abilità suddivise per anni scolastici e materie.

Il nostro Istituto si prefigge di uniformare gli interventi educativi a livello di Sezione/Interclasse e di favorire l'applicazione di regole condivise tra i diversi ordini di scuola, limitandone le differenze alle responsabilità che crescono in base all'età dello studente. L'applicazione di regole condivise tra i diversi ordini e la componente genitori /studenti ha portato alla realizzazione del Regolamento di Disciplina e al Patto di Corresponsabilità tra scuola, famiglia e studenti.

Tutte queste azioni permetteranno all'Istituto di intervenire in modo organico di fronte alle situazioni che di volta in volta si presenteranno, secondo quanto stabilito nel Regolamento di Disciplina e nel Patto di Corresponsabilità entrambi realizzati e condivisi in una collaborazione tra i diversi ordini di scuola e con genitori e studenti.

La finalità del nostro Istituto è quello di dare vita ad una scuola aperta e trasparente anche nelle proprie decisioni, in costante contatto con il mondo scolastico e avendo come punto fermo le Indicazioni Nazionali.

ALLEGATO: 1DEF_CURRICOLO_PERMATERIASECONDARIA_2DEF-1.PDF



NOME SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA
PLESSO: "C. BATTISTI" e "G. CESARE"

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

“La Scuola dell’Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.”

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell’ascolto, l’attenzione al punto di vista dell’altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell’ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l’organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.” (Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione - 2012).

L’educazione civica è trasversale al processo insegnamento apprendimento, pertanto a tutti i campi di esperienza, e si manifesta nelle buone pratiche e nelle routine quotidiane che scandiscono il tempo scuola.

ALLEGATO: 1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA (pdf)



NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA
PLESSO: "C. BATTISTI" e "G. CESARE"

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo elaborato dai docenti dell'Istituto, prendendo suggerimento dalle indicazioni date dall'UST del Veneto, seguendo la normativa della legge n. 92 del 20 agosto 2019, conduce all'introduzione nel sistema scolastico dell'educazione civica e sulla base delle relative Linee Guida del 22 giugno 2020 scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto.

Indicazioni nazionali 2012 che vanno ad integrare il Profilo delle competenze al termine del primo e secondo ciclo di istruzione (all. B e C), e ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo strutturato e completo, che stimoli l'apprendimento di ciascuno.

La Legge prevede che ogni disciplina sia parte integrante della formazione civica e sociale dell'allievo e che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno

ALLEGATO: CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF



NOME SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PLESSO Centrale: "CAIO GIULIO CESARE"

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Alla luce del contesto in cui sorge il nostro Istituto, il nostro ordine di scuola in armonia con la priorità dell'I.C. ha scelto di privilegiare l'ambito interculturale e salvaguardia dell'ambiente favorendo il dialogo allo scopo di favorire la comunicazione, l'inserimento e l'inclusione di tutti gli alunni in una prospettiva di benessere rivolta alla totalità dello studente e alla sua interezza storico sociale e ambientale.

Particolare cura viene riservata alle pratiche musicali ed artistico-espressive, già peculiarità dell'Istituto, per contribuire alla crescita armoniosa ed equilibrata della personalità dello studente, così come particolare attenzione è riservata all'ambito linguistico, per la formazione delle competenze relative alla lingua madre e alle lingue comunitarie.

L'Istituto opera per il raggiungimento delle competenze chiave europee che, le scuole dei diversi ordini, aiuteranno a costruire attraverso il raggiungimento dei singoli traguardi di competenza.

La Scuola Secondaria ha individuato come priorità per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace di:

- *rispettare delle differenze e il dialogo tra le culture;*
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Per il raggiungimento di questi obiettivi prioritari la scuola ha realizzato una programmazione di Educazione alla cittadinanza attiva, in collaborazione con alcuni partner dell'università e della ricerca.

Link al curricolo di istituto <https://www.icgiuliocesare.edu.it/curricolo/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. C. GIULIO CESARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PNRR STEM E MULTILINGUISMO

Sviluppo di laboratori in tutti gli ordini di scuola per le competenze STEM e multilinguistiche, anche in italiano L2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, le discipline STEM vengono considerate funzionali all'acquisizione delle 4 C , ovvero: il pensiero Critico, dove per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato; la Comunicazione che consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica con il team; la Collaborazione, cioè la capacità di lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze e la Creatività, cioè la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.



Moduli di orientamento formativo

I.C. C. GIULIO CESARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo e scolastico per la classe III e le famiglie

I moduli di orientamento formativo nella scuola secondaria di primo grado:

- sono attivati in tutte le classi terze, ogni anno scolastico, con attivazione già dal secondo anno di scuola;
- hanno una durata (ciascun modulo) di almeno 30 ore, anche extra curricolari.

Per le famiglie sono previsti degli incontri pomeridiani per la guida alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

L'ampliamento dell'Offerta formativa del nostro Istituto si basa sia su attività da svolgersi come approfondimenti in orario Curricolare sia su attività di potenziamento o recupero da svolgersi in orario Extra Curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico, culturale e linguistico, il successo scolastico e formativo. Migliorare la competenze multilinguistica e STEM nei vari ordini di scuola. Avviare collaborazioni sul territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa e prevenire la dispersione scolastica.



Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nel triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Nell'arco di tre anni ridurre del 50% il fenomeno della dispersione scolastica. Allineare i risultati di ammissione alle classi successive con i dati delle scuole della Provincia e realizzare il recupero in itinere e nel doposcuola

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti da collocarsi nelle fasce medio-alte degli apprendimenti. Migliorare gli esiti delle prove di Italiano, soprattutto nelle classi seconde della scuola primaria, e Matematica e ridurre le differenze fra le classi.

Traguardo

Secondaria: fasce livello 2 e 3: - aumentare 8% in Matematica e 14% Italiano; Scuola primaria: fasce 1 e 2: - elevare alle medie nazionali. Riduzione della varianza tra classi. Equiparare gli esiti delle prove nazionali di Italiano e Matematica ai risultati delle scuole con caratteristiche analoghe al nostro istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza matematica e della competenza in scienze e tecnologia.
Migliorare la competenza multilinguistica, anche in italiano L2.
Implementare la competenza digitale.

Traguardo

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Conseguire le certificazioni linguistiche nelle lingue comunitarie studiate a scuola. Ampliare l'offerta della classe incubatrice con un protocollo di valutazione per alunni NAI. Sviluppare le competenze digitali e l'intelligenza emotiva.



Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza legate all'educazione civica (competenze sociali e civiche e cittadinanza digitale). Sviluppare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Sviluppare le competenze del curricolo verticale di educazione civica e cittadinanza digitale. Migliorare la socialità e la capacità di imparare ad imparare. Potenziare la comunicazione e la condivisione del Patto educativo con le famiglie.

○ Risultati a distanza

Priorità

Attraverso l'analisi dei risultati a distanza con un sistema di monitoraggio, ridurre la percentuale di allievi non ammessi alla classe successiva. Monitorare i risultati a distanza con sistematicità per favorire l'orientamento scolastico.

Traguardo

Realizzare un protocollo per il monitoraggio dei risultati a distanza. Collaborare con gli Istituti superiori per l'orientamento in uscita. Ridurre le non ammissioni alla classe successiva al 1° anno scuola secondaria di I grado, attraverso azioni di orientamento alla scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Aumento delle performance sia nella lingua italiana come lingua dello studio e dell'inglese come lingua europea, sia nelle discipline matematico - scientifiche.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Restauro

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

alunni

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

auditorium

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento



Dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico del 05.10.2019 e dall'atto del 03.10.22 che recita " Tenuto conto della costituzione del Team per la prevenzione della dispersione scolastica che ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni", abbiamo condiviso che per il nostro Istituto: ***“L'obiettivo prioritario sarà quello di assumere un ruolo strategico come istituzione sociale educativa e culturale in stretta relazione con il contesto territoriale e le istituzioni di riferimento.”***

Partendo da quanto indicato dal Dirigente scolastico e condiviso dal Collegio Docenti, l'offerta formativa proposta dall'Istituto avrà come obiettivi: valorizzare la peculiarità degli studenti mettendoli al centro come persone; sviluppare interventi che permettano di raggiungere gli obiettivi formativi attesi; orientare gli studenti e le famiglie in entrata ed in uscita; accogliere e supportare i soggetti in difficoltà; fornire continuità e inclusione agli alunni in situazione di handicap, Dsa, Bes, disagio o alunni stranieri non italofoni, che manifestino disagio o siano a rischio dispersione.

Operare realmente per personalizzare i curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di tutti gli studenti; monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione di casi potenziali di DSA/ BES/ dispersione).

Pertanto, si terrà conto delle seguenti priorità:

- a) sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- b) rispettare le differenze e il dialogo tra le culture;
- c) sostenere l'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- d) potenziare le conoscenze in materia di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;



g) potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

L'ampliamento dell'offerta formativa proposta dall' Istituto, che tiene conto delle linee di indirizzo definite dal Collegio, si svolgerà in orario CURRICOLARE o EXTRA CURRICOLARE e terrà conto di quanto sopra esposto e deliberato.

I progetti realizzati dall'Istituto sono suddivisi per Aree strategiche:

AREA LINGUISTICA		
SCUOLA dell'Infanzia	POTENZIAMENTO di lingua italiana POTENZIAMENTO di lingua inglese	Orario curricolare e extra Orario curricolare e extra
SCUOLA Primaria	BIBLIOTECA CORSI di ITALIANO recupero/potenziamento POTENZIAMENTO di lingua inglese CLIL	Orario curricolare Orario curricolare e extra Orario curricolare Orario curricolare Orario curricolare
SCUOLA di Secondaria di Primo grado	CLASSE INCUBATRICE POTENZIAMENTO LINGUISTICO: corsi di LATINO BIBLIOTECA e SFIDA ALL'ULTIMA PAGINA DOPOSCUOLA Racconti di NATALE – il libro dei racconti POTENZIAMENTO LINGUISTICO: inglese, spagnolo, francese CERTIFICAZIONI in lingue straniere inglese-francese-tedesco LETTORATI in TUTTE le lingue straniere GEMELLAGGIO Italia – Germania	Orario curricolare Orario extra curricolare Orario curricolare Orario extracurricolare Orario curricolare Orario curricolare e extra Orario curricolare e extra Orario curricolare Orario curricolare e extra Orario curricolare e extra

AREA SCIENTIFICO - MATEMATICA e TECNOLOGICA		
SCUOLA dell'Infanzia	EDUCAZIONE ALIMENTARE EDUCAZIONE AMBIENTALE	Orario curricolare Orario curricolare
SCUOLA Primaria	EDUCAZIONE ALIMENTARE EDUCAZIONE AMBIENTALE – green school TECNOLOGIA - Artisti Informatici CORSO DI SCACCHI	Orario curricolare Orario curricolare Orario extracurricolare Orario extracurricolare
SCUOLA di Secondaria di Primo grado	POTENZIAMENTO e RECUPERO di matematica EDUCAZIONE ALIMENTARE e AMBIENTALE ROBOTICA CORSO DI SCACCHI	Orario curricolare ed extra Orario curricolare Orario curricolare Orario extracurricolare



AREA ARTISTICO MUSICALE		
SCUOLA dell'Infanzia	MUSICA e DANZA a scuola	Orario curricolare
SCUOLA Primaria	ARTE e MANIPOLAZIONE Potenziamento Musicale	Orario curricolare Orario curricolare
SCUOLA di Secondaria di Primo grado	MANIPOLAZIONE con pasta di sale LABORATORIO ORIGAMI POTENZIAMENTO - LABORATORIO musicale LABORATORI: Restauro- di Natale – Ceramica- Bijoux CORO ORCHESTRA CONCERTI	Orario curricolare Orario extracurricolare Orario extracurricolare Orario extracurricolare Orario curricolare Orario extracurricolare

AREA SPORT E MOVIMENTO		
SCUOLA dell'Infanzia	PSICOMOTRICITÀ	Orario curricolare
SCUOLA Primaria	Più SPORT A SCUOLA Danze, balli e giochi di origine popolare	Orario curricolare Orario curricolare
SCUOLA di Secondaria di Primo grado	SETTIMANA DELLO SPORT SCUOLA ATTIVA JUNIOR CORSO DI BADMINTON	Orario curricolare Orario curricolare Orario extracurricolare

AREA BENESSERE		
SCUOLA dell'Infanzia	OPEN DAY - ACCOGLIENZA in ingresso CONTINUITÀ tra ordini di scuola ORIENTAMENTO in uscita	Orario curricolare Orario curricolare Orario curricolare
SCUOLA Primaria	OPEN DAY - ACCOGLIENZA in ingresso CONTINUITÀ tra ordini di scuola ORIENTAMENTO in entrata ed In uscita INTERCULTURA	Orario curricolare Orario curricolare Orario curricolare Orario curricolare
SCUOLA di Secondaria di Primo grado	OPEN DAY - ACCOGLIENZA in ingresso CONTINUITÀ tra ordini di scuola ORIENTAMENTO in uscita DOPOSCUOLA PUNTO D'ASCOLTO INTERCULTURA EDUCAZIONE alla LEGALITÀ	Orario curricolare Orario curricolare Orario curricolare Orario extracurricolare Orario curricolare Orario curricolare



● Progetto Saper(e)Consumare

Saper(e)Consumare è un progetto promosso e finanziato dal Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy), in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione (ora Ministero dell'Istruzione e del Merito), per educare e sensibilizzare giovani e adulti al consumo sostenibile e responsabile, in un contesto di rapida trasformazione tecnologica, sviluppando contenuti che possono essere utilizzati nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole secondarie di I e II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risultati attesi

creazione di un podcast sulle tematiche di ecosostenibilità, promuovere la competenza di lettura.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio per la registrazione
Biblioteche	Classica Informatizzata Alunni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il Mondo, la nostra Casa.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Il nostro Istituto è per tradizione sensibile alle problematiche ambientali e ha inserito degli specifici progetti nel curricolo di Educazione civica.

L'obiettivo del nostro Istituto è fornire ai ragazzi gli strumenti per interagire in modo "sano ed equilibrato" con l'ambiente, riuscendo a mettere in atto azioni capaci di assicurare all'uomo la soddisfazione dei propri bisogni senza per questo fare ammalare o deprecare l'ambiente che lo circonda.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Da anni il nostro Istituto pratica il riciclaggio e insegna agli studenti la diversificazione dei rifiuti in modo da riciclare il più possibile le diverse materie prime e il riutilizzo delle materie di scarto.

Si sensibilizza anche gli allievi, nei vari ordini di scuola, a comprendere che alcuni materiali sono da smaltire singolarmente e per questo si occupa della raccolta delle batterie di allievi, insegnanti e personale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Reti locali cablate e wireless nelle scuole
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) è un piano strategico deciso dal MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca) con lo scopo di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica.

L'Istituto Comprensivo ha recepito il piano nazionale attraverso diverse e importanti iniziative:

Progetto LIM: ha avuto lo scopo di dotare la scuola di lavagne interattive multimediali (LIM) collegate alla rete internet. Fino ad ora sono state attrezzate tutte le classi della scuola secondaria, si sono attrezzate le classi della primaria. La LIM svolge un ruolo chiave nell'innovazione della didattica: è uno strumento "a misura di scuola" che consente di ampliare enormemente le potenzialità della didattica, oltre a migliorare l'attenzione, la motivazione e il coinvolgimento degli studenti.

PON DIGITAL BOARD: tutti i plessi, due anche alle scuole dell'infanzia, sono stati dotati di smart board anche su carrello.

FSEIPON con Fondi Strutturali Europei (2014-2020) per la scuola finalizzati allo sviluppo delle competenze e degli ambienti per l'apprendimento per "rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale".



Ambito 1. Strumenti

Attività

Obiettivo realizzato dal progetto: creazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN.

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-LAN)

PON "Reti locali, cablate e wireless"

Il progetto "Rete WiFi didattica" è un'opportunità che viene data al nostro Ente Scolastico per migliorare dal punto di vista dell'infrastruttura di rete e dei servizi ad essa legati. Questo sviluppo permetterà di ottenere una ricaduta sia sulla didattica sia sul funzionamento e sull'organizzazione scolastica.

Si sono sviluppati e migliorati servizi come l'E-Learning, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con LIM e la comunicazione scuola-famiglia; inoltre si è ottenuto un processo di miglioramento del know-how tecnologico dei docenti.

Rete WI-FI disponibile in tutti i plessi dell'Istituto per facilitare la connettività alla rete, per favorire la crescita culturale dei docenti e per ampliare l'offerta formativa nelle attività didattiche.

Link al progetto: <http://lnx.scuolagiuliocesare.net/progetto-pon-fondi-strutturalieuropei/>

PNRR siti web - per la creazione di un nuovo portale dell'istituto con garanzia di accessibilità

Rete Epict

La scuola aderisce a Epict, una rete per l'aspetto pedagogico delle tecnologie informatiche, che fornisce anche la possibilità per i docenti di partecipare a dei corsi di aggiornamento. Il Piano di Sviluppo e Potenziamento Digitale dell'Istituto si è suddiviso in quattro azioni:

- acquisto e gestione di dispositivi e piattaforme per la didattica e la dematerializzazione;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- potenziamento dell'infrastruttura di connessione dei plessi;
- potenziamento della connessione internet;
- organizzazione e formazione dei docenti attraverso le figure del PNSD (Animatore Digitale, Team per l'Innovazione Digitale, Supporto Tecnico);

La scuola fa parte della rete Epict che si occupa di aggiornamento con particolare attenzione all'uso pedagogico delle tecnologie digitali. Lo scorso anno scolastico si sono proposte le seguenti attività;

- un corso sulla Gsuite / Google Classroom / registro elettronico;
- un workshop "Uso della LIM in modalità avanzata".

AZIONI MESSE IN ATTO DALL'ISTITUTO ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

In alcune classi si svolgono attività di coding e si segue il programma ministeriale "Progetta il futuro" che mette a disposizione una piattaforma per utilizzare con gli alunni. Coding è un termine inglese al quale corrisponde in italiano la parola programmazione. Parliamo di programmazione informatica ovviamente ma non nel senso più tradizionale dell'espressione.

FONDI STEAM PER LE SCUOLE: Nella Scuola Secondaria è attiva l'attività di robotica in un'aula dedicata, implementata con stampanti 3D e droni, destinata ai laboratori di tecnologia.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Si indicano di seguito le azioni promosse:

- 1) Costruzione di una nuova area del sito scolastico denominata "Tecnologie per la didattica" con elenco di siti e/o funzionalità per la didattica relative a: elaborazione testi, presentazioni, video,



Ambito 1. Strumenti

Attività

grafica, animazioni... Tale elenco è stato stilato anche tenendo conto delle risposte al questionario proposto nell'anno scolastico precedente.

2) Incontri con le insegnanti per visualizzare software e funzionalità web da utilizzare con/per gli alunni, con la LIM, con la SMART BOARD o in aula informatica. Nel corso dell'incontro si potranno eventualmente concordare altre date e/o argomenti. In particolare si sono esaminati programmi per la realizzazione di mappe e schemi.

3) MYEDU E IL CONDING: Photon è il robot programmabile di MyEdu che può muoversi e interagire con bambini e bambine seguendo le direttive impostate attraverso un software dedicato scaricabile su tablet o smartphone.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento e
formazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale si occupa di :

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti;

Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa”;

Creazione di soluzioni innovative: “individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure”.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

C. BATTISTI - VEAA87201E

G. CESARE - VEAA87202G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

SCUOLA DELL'INFANZIA CESARE BATTISTI - VEAA87201Q

SCUOLA DELL'INFANZIA GIULIO CESARE- VEAA87202G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Per ogni bambino in uscita gli insegnanti compilano una SCHEDA DI PASSAGGIO alla scuola primaria.

Per tutti i bambini del primo anno i docenti valutano le capacità relazionali attraverso l'osservazione dei seguenti

indicatori:

- partecipa a giochi e attività collettive
- conosce e rispetta le regole condivise

I criteri di valutazione fanno riferimento ai campi di esperienza previsti nelle Indicazioni Nazionali 2012. Volendo collocare i campi di esperienza all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, potremmo stabilire una corrispondenza:

Competenze in chiave Europea Campi d'Esperienza

Comunicazione nella madrelingua I discorsi e le parole - tutti.

Comunicazione nelle lingue straniere I discorsi e le parole , il sé e l'altro.

Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia Conoscenza del mondo numero e spazio -oggetti, fenomeni.

Competenze digitali Immagini, suoni e colori Imparare a imparare.

Tutti i campi di esperienza

Competenze sociali e civiche

Il sé e l'altro.



Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Tutti i campi di esperienza

Consapevolezza ed espressione culturali

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori.

Per i bambini di cinque anni in uscita vengono definiti i seguenti Livelli Livello Infanzia

A - Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; esprime le proprie opinioni e assume decisioni.

B - Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D - Iniziale L'alunno/a se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteria di valutazione comuni nell'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA:

Per realizzare le Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n.254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica la Scuola Primaria ha elaborata una Rubrica di Valutazione e Osservazione.

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Per tutti i bambini i docenti valutano le capacità relazionali attraverso l'osservazione dei seguenti indicatori:

- partecipa a giochi e attività collettive
- conosce e rispetta le regole condivise



Criteri di valutazione comuni nell'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA per la Scuola Primaria e la Secondaria di I Grado.

Criteri di valutazione comuni nell'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA:

Per realizzare le Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n.254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica la Scuola Primaria ha elaborata una Rubrica di Valutazione e Osservazione.

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Criteri di valutazione comune del COMPORTAMENTO per la Scuola Primaria e la Secondaria di I Grado.

Criteri comuni di valutazione del COMPORTAMENTO:

I criteri di valutazione del comportamento si riferiscono ai seguenti indicatori:

- partecipare alla vita della classe mostrando senso di responsabilità e rispetto delle regole;
- portare a termine le attività intraprese;
- mostrarsi disponibile nel confronto dei compagni e del gruppo;
- avere un atteggiamento corretto e rispettoso imparando a controllare le proprie reazioni emotive.

Allegato:

6_bis_primaria_Regolamento-disc_Schema-Copy.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la Scuola Secondaria di I Grado

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado:

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi della scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi alla classe successiva in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva;
- il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione alla classe successiva, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato nella Scuola Secondaria di I Grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'ESAME DI STATO:

DM 03.10.2017 n. 741 e 742 VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE ESAME PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

“In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo;
- il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;
- in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiori;
- il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame”.

Allegato:

RUBRICA_VOTO_AMMISSIONE_ESAME.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CAIO GIULIO CESARE - VEMM87201P

Criteri di valutazione comuni

Valutare l'efficacia educativa significa individuare il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati attraverso il confronto tra i risultati previsti e quelli effettivi.

Valutare significa anche individuare quando e come, in seguito alla valutazione, si sono attivate le opportune correzioni per permettere agli studenti il raggiungimento dei loro obiettivi.

Ai sensi dell'art.1 del Dlgs. n.62/2017 la valutazione, nell'ottica di una prospettiva formativa ha per oggetto:

1. il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
2. il comportamento, cioè la relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
3. la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR.

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- a. verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- b. adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- c. predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- d. fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenendo l'apprendimento;
- e. promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle potenzialità e difficoltà;
- f. fornire ai docenti elementi di autovalutazione;
- g. comunicare alle famiglie gli esiti formativi relativi ai processi di maturazione personale



Criteria di VALUTAZIONE COMUNI degli APPRENDIMENTI nella Scuola Secondaria di I Grado:

FASCE DI LIVELLO

VOTO /GIUDIZIO DESCRITTORE

10 ECCELLENTE Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole organizzazione e rielaborazione critica. Capacità di collegamento coerenti nella formulazione di giudizi con argomentazioni espresse in modo brillante. Conoscenze proficuamente acquisite, abilità sicure, piena padronanza dei linguaggi specifici; affidabili ed autonomi nell'impegno.

Affinamento delle capacità individuali; approfondimento, anche personale, dei contenuti; stimolo alla ricerca e allo spirito critico.

9 OTTIMO Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e nel particolare. Conoscenze validamente acquisite, abilità sicure; ottima padronanza dei linguaggi specifici; affidabili ed autonomi nell'impegno.

Affinamento delle capacità individuali; capacità di approfondimento dei contenuti; stimolo alla ricerca e allo spirito critico.

8 DISTINTO Conoscenze ordinate, esposte con chiarezza, ma non sempre approfondite [analisi]. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali. Conoscenze e abilità valide; discreta padronanza dei linguaggi specifici; autonomi nell'impegno.

Estensione delle capacità individuali; approfondimento dei contenuti; stimolo alla ricerca; affinamento del metodo di studio.

7 BUONO Conoscenze adeguate. Se guidato sa rielaborare e operare collegamenti, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione. Uso generalmente corretto del linguaggio. Conoscenze ed abilità buone e padronanza dei linguaggi specifici; necessita, a volte, di chiarimenti. Estensione delle capacità individuali; approfondimento dei contenuti; stimolo alla ricerca e ad un maggiore impegno; consolidamento del metodo di studio.

6 SUFFICIENTE Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso semplice delle conoscenze. Conoscenze ed abilità sufficienti; mediocri padronanza dei linguaggi specifici; difficoltà nel metodo di studio (VOTO 6). Rafforzamento delle capacità individuali con esercitazioni guidate e graduate in classe; gratificazioni; stimolo ad un maggiore impegno; affinamento dell'organizzazione del lavoro



IN VIA DI ACQUISIZIONE

VOTO 5 Conoscenze ed abilità carenti o lacunose; scarsa padronanza dei linguaggi specifici; metodo di lavoro da acquisire.

Studio assistito in classe; adeguamento dei tempi di assimilazione; gratificazione; stimolo ad un impegno adeguato ed al raggiungimento di un metodo di studio razionale.

VOTO 4 Mancanza di conoscenze e abilità; metodo di lavoro non acquisito. Studio assistito in classe; attività di recupero; stimolo ad un impegno adeguato ed al raggiungimento di un metodo di studio.

Casi particolari BES - DSA - Lex 104 Studio assistito in classe; adeguamento dei tempi di assimilazione e dei contenuti; predisposizione di strumenti di supporto.

Per gli studenti con sostegno, il percorso è strettamente individualizzato

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione comuni nell'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA:

La legge 92/19 prende come punto di partenza la Costituzione come progetto di democrazia.

Occorre conoscerne la storia e la struttura, l'ordinamento dello Stato, i diritti e i doveri, ma soprattutto occorre lavorarci in modo progettuale ed attraverso una ricerca trasversale, come progetto e non come acquisizione, per far sì che i ragazzi riflettano, lavorino, si formino, agiscano come cittadini.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica impone un approfondimento anche degli ordinamenti sovranazionali e internazionali, patrimonio di valori la cui conoscenza riveste un ruolo significativo per un'educazione alla cittadinanza globale.

Autonomia e responsabilità sono gli aspetti che connotano gli atteggiamenti della persona che agisce in modo competente. Potremmo dire che l'educazione civica persegue lo sviluppo di atteggiamenti competenti. Lo sviluppo di atteggiamenti autonomi e responsabili deve essere perseguito attraverso tutti gli insegnamenti nel curriculum, in modo quotidiano, diffuso e ordinario attraverso, perciò:

- la finalità dei saperi è quella, attraverso di essi, di servire al bene comune e di non violare mai l'interesse della comunità;
- in ogni insegnamento è presente il punto di vista della cittadinanza attiva;
- tutti i saperi costruiscono la cittadinanza (tratto dal documento "Curricolo Scuola Secondaria di



Educazione Civica”)

Le Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n.254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevedono che, l'alunno, al termine del primo ciclo, comprenda i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Sia consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprenda il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosca i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle carte internazionali ed in particolare la Dichiarazione Universale dei diritti Umani.

La nostra Scuola promuove attraverso azioni e progetti per la promozione del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Contribuisce a dare gli strumenti per riuscire a riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Lo studente è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo e avrà piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. Lo studente alla fine del suo primo ciclo di studi sarà in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri comuni di valutazione del **COMPORAMENTO**:

I criteri di valutazione del comportamento si riferiscono ai seguenti indicatori:

- partecipare alla vita della classe mostrando senso di responsabilità e rispetto delle regole;
- portare a termine le attività intraprese;
- mostrarsi disponibile nel confronto dei compagni e del gruppo;
- avere un atteggiamento corretto e rispettoso imparando a controllare le proprie reazioni emotive.

Allegato:

6_bis_secondaria_Regolamento-disc_Schema.pdf



Ordine scuola: **SCUOLA PRIMARIA**

C. BATTISTI - VEEE87201Q

SILVIO PELLICO-ALTOBELLO - VEEE87202R

Criteri di valutazione comuni

I Criteri di valutazione degli APPRENDIMENTI della SCUOLA PRIMARIA nel nostro istituto tengono conto del DL 13.04.2017 n. 62, art. 3 che recita:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Inoltre, tengono conto della Nota 2158: rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sullabase dei quattro livelli di apprendimento.

Inoltre, LINEE GUIDA allegate all'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 modificano la valutazione numerica in una valutazione di giudizio: "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato; intermedio; base; in via di prima acquisizione.



I LIVELLI DI APPRENDIMENTO.

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il nostro Istituto ha elaborato una prima stesura del DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, proprio tenendo conto dell' Ordinanza Ministeriale 172 del 04.12.2020 che indica come: esistono diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva nel Documento di Valutazione: in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione comuni nell'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA:

Per realizzare le Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica la Scuola Primaria ha elaborato una Rubrica di Valutazione e Osservazione.

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Allegato:

nuova valutazione scuola primaria zip.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Criteri comuni di valutazione del COMPORTAMENTO:

I criteri di valutazione del comportamento si riferiscono ai seguenti indicatori:

- partecipare alla vita della classe mostrando senso di responsabilità e rispetto delle regole;
- portare a termine le attività intraprese;
- mostrarsi disponibile nel confronto dei compagni e del gruppo;
- avere un atteggiamento corretto e rispettoso imparando a controllare le proprie reazioni emotive.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (DL 62/2017).

Nel caso si consideri questa eventualità, verranno attentamente presi in esame:

- l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza;
- la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;
- la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti.

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzii le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe, come diseguito:

RAGIONI

- Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno



PERCORSO

- Interventi di recupero e sostegno effettuati;
- personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili
- modalità di valutazione coerenti con il percorso individuato;
- la comunicazione sistematica alle famiglie.

Apprendimenti attesi per RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI PRIME

Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi. Riconoscere l'edificio chiesa come luogo d'incontro dei cristiani.

CLASSI SECONDE

Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre. Comprendere il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù diffonda tra gli uomini il messaggio d'amore affidatogli dal Padre. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio e nel "Padre Nostro" la specificità della preghiera cristiana. Riconoscere nella Chiesa la comunità dei credenti che vivono la loro religiosità anche attraverso la celebrazione dei sacramenti.

CLASSI TERZE

Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo. Conoscere la struttura della Bibbia testo sacro degli Ebrei e dei Cristiani. Ricostruire le principali tappe della Storia della Salvezza attraverso figure significative. Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.

Allegato:

Obiettivi oggetto di valutazione scuola primaria anno scolastico 2023-2024.pdf



CLASSI QUARTE

Saper consultare la Bibbia e riconoscerne i diversi linguaggi. Conoscere il contesto storico, sociale, politico e religioso della Palestina al tempo di Gesù. Comprendere il messaggio di Gesù attraverso le parabole e i suoi gesti significativi. Conoscere gli avvenimenti della Pasqua di Gesù, il significato dell'Ultima Cena e collegarlo al sacramento dell'Eucarestia.

CLASSI QUINTE

Saper consultare la Bibbia e riconoscerne i diversi linguaggi. Conoscere il contesto storico, sociale, politico e religioso della Palestina al tempo di Gesù. Comprendere il messaggio di Gesù attraverso le parabole e i suoi gesti significativi. Conoscere gli avvenimenti della Pasqua di Gesù, il significato dell'Ultima Cena e collegarlo al sacramento dell'Eucarestia



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola realizza molteplici attività per favorire l'inclusione scolastica sia degli studenti con disabilità sia per quelli con bisogni educativi speciali e per definire meglio ruoli e diritti/doveri ha realizzato e sono consultabili sul sito della scuola i seguenti documenti:

PROCOLLO DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA CONTESTI MIGRATORI

PROCOLLO Dsa

PROCOLLO Adozioni

Protocollo Alunni con certificazione

L'INCLUSIONE è un concetto che racchiude, oltre a tutte le tipologie di disabilità, anche coloro con Bisogni Educativi Speciali (BES), con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), altri disturbi di svantaggio, o svantaggio perché stranieri.

Il compito della scuola consiste quindi nel saper leggere le specificità ed i bisogni di ciascuno e nel progettare percorsi che consentano di sviluppare al meglio le potenzialità per rendere tutti parte attiva della comunità scolastica. Tutto ciò vale in modo particolare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali il nostro Istituto intraprende specifiche azioni di rinforzo, supporto e potenziamento

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è inclusiva ed ha adottato il Piano annuale per l'inclusione. Gli studenti NAI (Neo Arrivati in Italia) in svantaggio linguistico sono accompagnati nell'apprendimento dell'italiano nelle classi incubatrici e nei corsi di Italiano L2.

Punti di debolezza:

I progetti di potenziamento per la valorizzazione dei livelli avanzati sono in via di programmazione ed andranno ad accompagnare quelli musicali, linguistici e dell'area metematico-scientifica

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola e' inclusiva ed ha adottato il Piano annuale per l'inclusione. Gli studenti NAI (Neo Arrivati in Italia) in svantaggio linguistico sono accompagnati nell'apprendimento dell'italiano nelle classi incubatrici e nei corsi di Italiano L2.

Punti di debolezza:

I progetti di potenziamento per la valorizzazione dei livelli avanzati sono in via di programmazione ed andranno ad accompagnare quelli musicali, linguistici e dell'area metematico-scientifica
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola e' inclusiva ed ha adottato il Piano annuale per l'inclusione. Gli studenti NAI (Neo Arrivati in Italia) in svantaggio linguistico sono accompagnati nell'apprendimento dell'italiano nelle classi incubatrici e nei corsi di Italiano L2.

Punti di debolezza:

I progetti di potenziamento per la valorizzazione dei livelli avanzati sono in via di programmazione ed andranno ad accompagnare quelli musicali, linguistici e dell'area matematico-scientifica
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola e' inclusiva ed ha adottato il Piano annuale per l'inclusione. Gli studenti NAI (Neo Arrivati in Italia) in svantaggio linguistico sono accompagnati nell'apprendimento dell'italiano nelle classi incubatrici e nei corsi di Italiano L2.

Punti di debolezza:

I progetti di potenziamento per la valorizzazione dei livelli avanzati sono in via di programmazione ed andranno ad accompagnare quelli musicali, linguistici e dell'area matematico-scientifica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PEI - Per realizzare una programmazione personalizzata, la nostra scuola predispone il PEI (Piano Educativo Individualizzato) che è il documento in cui vengono descritti gli interventi educativi- didattici predisposti in corso d'anno per ogni alunno con disabilità. Il Piano è calibrato sui bisogni educativi specifici di ciascun alunno, sulla base della documentazione, della diagnosi funzionale. Il documento è condiviso con la famiglia e vi vengono delineati gli interventi indispensabili per favorire il diritto allo studio. Ha dunque il valore di un progetto di vita dell'alunno in tutta la sua interezza.

VALUTAZIONE - i criteri e le modalità per la valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata, frequentanti il primo ciclo di istruzione, è riferita: • al comportamento • alle discipline e • alle attività svolte sulla base del loro piano educativo individualizzato. A seconda del loro profilo, partecipano alle prove standardizzate Invalsi con strumenti compensativi o dispensativi, con una prova differenziata o sono esonerati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

SOGGETTI COINVOLTI - nella definizione dei PEI vi sono gli insegnanti curricolari, quelli di sostegno, la famiglia, gli operatori specializzati delle AUSLL e gli specialisti, AEC.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Attraverso corsi di formazione sulla genitorialità, uso dei social network e lotta alla dispersione scolastica.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- GLI

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE - i criteri e le modalità per la valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata, frequentanti il primo ciclo di istruzione, è riferita: • al comportamento • alle discipline e • alle attività svolte sulla base del loro piano educativo individualizzato. A seconda del loro profilo, partecipano alle prove standardizzate Invalsi con strumenti compensativi o dispensativi, con una prova differenziata o sono esonerati.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITÀ e strategie di ORIENTAMENTO formativo in uscita: la commissione Inclusione, assieme alla Commissione Orientamento, favoriscono il passaggio degli alunni certificati tra i vari ordini e curano l'orientamento l'inserimento nella scuola secondaria di Secondo Grado. Per gli alunni con disabilità l'Istituto mette in atto una serie di azioni (v. Protocollo di Accoglienza degli Alunni con Disabilità) che seguono e accompagnano l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla conclusione della scuola secondaria di I grado e che si snodano in cinque fasi principali: • orientamento in entrata / in uscita, • preaccoglienza, • osservazione, • progettazione del percorso Piano Educativo Individualizzato, • verifica/valutazione del percorso attuato (definizione), • realizzazione e verifica del Pei con il Gruppo di Lavoro (GLO) composto da docenti della classe, dalla famiglia, dal personale socio-sanitario e da eventuali figure coinvolte.

Approfondimento

La nostra scuola realizza molteplici attività per favorire l'inclusione scolastica sia degli studenti con disabilità sia per quelli con bisogni educativi speciali e per definire meglio ruoli e diritti/doveri ha realizzato e sono consultabili sul sito della scuola i seguenti documenti:

PROCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA BACKGROUND MIGRATORI

PROCOLLO Dsa

PROCOLLO Adozioni

Protocollo Alunni con certificazione.

Per il nostro Istituto l'INCLUSIONE è un concetto che racchiude oltre a tutte le tipologie di disabilità, anche coloro con Bisogni Educativi Speciali (BES), con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), altri disturbi di svantaggio, o svantaggio perché stranieri.

Il compito della scuola consiste quindi nel saper leggere le specificità ed i bisogni di ciascuno e nel



progettare percorsi che consentano di sviluppare al meglio le potenzialità per rendere tutti parte attiva della comunità scolastica. Tutto ciò vale in modo particolare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali il nostro Istituto intraprende specifiche azioni di rinforzo, supporto e potenziamento.

PEI - Per realizzare una programmazione personalizzata, la nostra scuola predispone il PEI (Piano Educativo Individualizzato) che è il documento in cui vengono descritti gli interventi educativi- didattici predisposti in corso d'anno per ogni alunno con disabilità.

Il Piano è calibrato sui bisogni educativi specifici di ciascun alunno, sulla base della documentazione, della diagnosi funzionale. Il documento è condiviso con la famiglia e vi vengono delineati gli interventi indispensabili per favorire il diritto allo studio. Ha dunque il valore di un progetto di vita dell'alunno in tutta la sua interezza.

SOGGETTI COINVOLTI - nella definizione dei PEI vi sono gli insegnanti curricolari, quelli di sostegno, la famiglia, gli operatori specializzati delle AUSLL e gli specialisti, AEC.

VALUTAZIONE - i criteri e le modalità per la valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata, frequentanti il primo ciclo di istruzione, è riferita:

- al comportamento
- alle discipline e
- alle attività svolte sulla base del loro piano educativo individualizzato.

A seconda del loro profilo, partecipano alle prove standardizzate Invalsi con strumenti compensativi o dispensativi, con una prova differenziata o sono esonerati.

CONTINUITÀ e strategie di ORIENTAMENTO formativo in uscita: la commissione Inclusione, assieme alla Commissione Orientamento, favoriscono il passaggio degli alunni certificati tra i vari ordini e curano l'orientamento l'inserimento nella scuola secondaria di Secondo Grado.

Per gli alunni con disabilità l'Istituto mette in atto una serie di azioni (v. Protocollo di Accoglienza degli Alunni con Disabilità) che seguono e accompagnano l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla conclusione della scuola secondaria di I grado e che si snodano in cinque fasi principali:

- orientamento in entrata / in uscita,
- pre-accoglienza,



- osservazione,
- progettazione del percorso Piano Educativo Individualizzato,
- verifica/valutazione del percorso attuato (definizione),
- realizzazione e verifica del Pei con il Gruppo di Lavoro (GLO) composto da docenti della classe, dalla famiglia, dal personale socio-sanitario e da eventuali figure coinvolte.

DSA - In linea con quanto previsto dalla normativa vigente, per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento vengono formulati, nei piani personalizzati, i loro obiettivi e/o gli eventuali strumenti compensativi o dispensativi secondo le indicazioni fornite da specialisti sanitari e con la collaborazione delle famiglie.

BES - Anche per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali l'Istituto si avvale della collaborazione delle famiglie, di specialisti esterni, dei Servizi Territoriali e di associazioni di volontariato per predisporre dei percorsi orientati all'inclusione e al successo scolastico.

ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO, PROVENIENTI DA CONTESTI MIGRATORI - Per gli alunni non italofoni con difficoltà linguistiche vengono realizzati nei tre ordini di scuola in orario curricolare, progetti per lo sviluppo della competenza linguistica, in particolare per migliorare l'italiano come materia di studio. Il progetto di Istituto "CLASSE INCUBATRICE" intende affrontare efficacemente le tante e varie difficoltà di apprendimento della Lingua italiana per i neoarrivati e attraverso attività di recupero e di potenziamento offre una risposta personalizzata alle diverse esigenze degli alunni.

Sono metodologie di insegnamento/apprendimento funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni e sono di competenza dei docenti. Tengono conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità. Questo significa mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e l'acquisizione della cultura e dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili.

L'alunno va considerato protagonista dell'apprendimento con le sue capacità, potenzialità e limiti.

Va incluso con strategie e metodologie che ne sostengano la crescita, l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento per scoperta, attraverso attrezzature e siti informatici o software.

Proporre un itinerario di studio e di apprendimento che rispetti le individualità e riconosca i talenti, non perda mai di vista mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno; capace di proporre argomenti di studio in maniera problematica e far lavorare gli alunni sia in modo



individuale sia per piccoli gruppi di livello o di interesse;
favorire discussioni guidate curando l'esposizione orale e
stimolando l'intervento di tutti e prendere spunto dall'analisi
degli errori per educare i ragazzi all'autovalutazione.

Allegato:

Piano_Inclusione_2022-23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Premessa

Nel Piano della Didattica Digitale Integrata si passa dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica alla tecnologia che entra in "classe" - a prescindere se in aula o a casa - e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti in cui: □ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; □ favorire l'esplorazione e la scoperta; □ incoraggiare l'apprendimento collaborativo; □ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; □ alimentare la motivazione degli studenti; □ attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Nel Nostro Istituto in questa nuova programmazione, anche digitale, viene dato un grande supporto agli studenti anche attraverso le adozioni librarie che prevedono sempre una parte in formato digitale (libro digitale). Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata ("Norme di comportamento per la didattica a distanza per lo studente e per le famiglie") è già presente nel nostro Istituto, dallo scorso anno, per la parte relativa ai comportamenti da assumere durante la didattica digitale integrata e con le relative indicazioni e regole. Il Piano DDI declina l'organizzazione e definisce limiti e procedure nella relazione a distanza di Docenti e allievi.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

- Dirigenza e gestione dell'organizzazione;
- Pratiche di insegnamento e apprendimento;
- Sviluppo professionale;
- Pratiche di valutazione;
- Contenuti e curriculum;
- Collaborazioni ed interazioni in rete;



- Infrastrutture

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non si può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità competenze che potranno essere valutate al termine del percorso.

Allegati:

1_Piano_DDI_Istituto.pdf